

# PHILA-SPORT

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI

## COUPE DU MONDE DE RUGBY 2007.

# France 2007



COUPE DU MONDE DE RUGBY 2007.



# France 2007



# 63

**PRESIDENTE:** Maurizio Tecardi

**VICE PRESIDENTE:** Pierangelo Brivio

**CONSIGLIERI:**

Luciano Calenda

Gianni Galeotti

Stefano Meco

Pasquale Polo (segretario)

Alfiero Ronsisvalle (tesoriere)

Via Gregorio XI, 114 - 00166 ROMA

C/C postale n. 38408001



Unione Italiana Collezionisti  
Olimpici e Sportivi



Associazione Benemerita  
riconosciuta dal **Coni**

**SEGRETERIA UICOS**  
c/o CONI Servizi  
Piazza Lauro de Bosis, 15  
FORO ITALICO - 00194 ROMA  
segreteria@uicos.org

Membro Comitato Consultivo della



FONDAZIONE GIULIO ONESTI



<http://uicos.org>

**NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI**  
in distribuzione gratuita ai Soci dell'UICOS

Coordinamento grafico ed editoriale:

Pierangelo Brivio

Via Tiziano 19

20043 ARCORE MI

pierangelobrivio@tiscali.it - philasport@uicos.org

Con la collaborazione di:

Onorato Arisi, Nino Barberis, Ferruccio Calegari, Gianni Galeotti, Mauro Gilardi,

Roberto Gottardi, Stefano Meco, Massimo Menzio, Pasquale Polo, Maurizio Tecardi,

Alvaro Trucchi, Francesco Uccellari...ed altri.

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario non riflettono obbligatoriamente l'opinione dell'UICOS: Tutti gli articoli che compaiono su questo Notiziario possono essere pubblicati citando la fonte.

STAMPA: TIPOLITOGRAFIA VIGANO' di Stefania Viganò e C. s.a.s.  
Via Don Minzoni, 14—20040 USMATE VELATE MI

Notiziario trimestrale  
dell'Unione Italiana  
Collezionisti Olimpici e Sportivi  
LUGLIO - SETTEMBRE 2007



### SALUTI

2

### EDITORIALE

Maurizio Tecardi 3

### MEMORABILIA

Maurizio Tecardi 18

### ANNULLI ITALIANI

Roberto Gottardi 30

### MECCANOFILIA

Nino Barberis  
Francesco Uccellari 37

### PANORAMA

Mauro Gilardi 39

### RECENSIONI

Pasquale Polo 46

### ARTICOLI

Pasquale Polo 5  
Rugby  
Brivio, Polo, Ronsisvalle 10  
Cina  
Mauro Gilardi 21  
I giochi della palla  
Stefano Meco 27  
Notizie Mondiali  
Mauro Gilardi 32  
dal mondo dei motori



- 1 da Pinerolo - Roby Martino
- 2 da Lonato - Alvaro Trucchi
- 3 da Treviso - Valeriano Genovese
- 4 da Bologna - Francesco Uccellari

# SALUTI DA



## COPPA DEL MONDO DI RUGBY 2007

Gli annulli delle dieci città ( Paris, Lens, Lyon, Marseille, Montpellier, St. Etienne, Toulouse, Bordeaux, Nantes, St. Denis) su buste ufficiali.

**25 euro** - porto pagato.

Le richieste a:  
**AFCOS**  
 Maison du Sport Francaise  
 1 Avenue Coubertin  
 75013 PARIS  
 FRANCIA





## EDITORIALE

Allegato a questo numero di Phila-Sport troverete la cartolina che l'UICOS ha dedicato alla nostra partecipazione alla 13° Fiera Mondiale dei Collezionisti Olimpici svoltasi a Pechino dal 23 al 28 giugno. Scambi, acquisti e vendite hanno caratterizzato la presenza italiana: Brivio, Polo, Ronisvalle, Cataldi, Pinto, Capuano, Francesconi, Di Pinto, Torresel sono tornati soddisfatti dalla "spedizione" cinese arricchita com'era anche da interessantissime visite turistiche. In altre pagine della rivista troverete comunque foto e commenti da parte di qualche protagonista della spedizione.

Insieme alla cartolina "cinese" (la numero 77 della serie) troverete anche il VII° volumetto de "I vincitori di medaglie olimpiche"; quest'ultima fatica del nostro Alvaro Trucchi riguarda i francobolli, annulli ed interi postali dedicati ai medagliati di Atene 2004.

Pechino 2008 ospiterà anche una grande esposizione olimpica. Nelle giornate del 20 e 21 agosto scorso si è tenuta una riunione presso la sede del Comitato Internazionale Olimpico a Losanna - sono dovuto rientrare in anticipo dalla vacanze - alla quale hanno partecipato anche dirigenti del Beijing Organising Committee for Olympic Games (BOCOG) e delle Poste Cinesi. La decisione, che molti filatelisti, non solo italiani, attendevano è che ci sarà una "Esposizione Olimpica-Pechino 2008" comprendente Filatelia, Numismatica e Memorabilia Olimpica. La denominazione ufficiale dovrebbe essere "Olympex Beijing 2008" e si svolgerà dall'8 al 22 agosto in concomitanza con i Giochi della XXIX Olimpiade. Nel prossimo numero sarò sicuramente in grado di parlarne più diffusamente.

In questi giorni l'UICOS è impegnata in prima persona nell'organizzazione di una esposizione internazionale, ad invito, e di un incontro tra collezionisti, ambedue sul tema "Basket", nell'ambito della manifestazione filatelica nazionale "Vastophil" patrocinata dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane. Come già segnalato in precedenza questa manifestazione rientra tra le attività culturali legate ai Campionati Europei Femminili di Pallacanestro che si stanno svolgendo in diverse località abruzzesi, tra cui Vasto, in questa seconda metà di settembre. Tutto il lavoro di coordinamento è nelle professionali mani del consigliere Calenda, che è anche il massimo esponente, a livello internazionale, del collezionismo "Basket". Sono certo che sia l'esposizione che la riunione dei "baskettari" italiani e stranieri avranno il successo che si meritano.

I prossimi appuntamenti collezionistici ai quali l'UICOS sarà presente ufficialmente sono: "Romafil", del 12-14 ottobre e "Veronafil", del 7-9 dicembre; mi auguro di incontrarvi numerosi presso il nostro stand.

# VILLAGGI OLIMPICI DI UNA VOLTA

di Nino Barberis

Riandando indietro con la memoria, i miei primi ricordi "sportivi" risalgono al 1928. E' stato anche l'anno in cui sono diventato "filatelista", mettendo da parte i francobolli di "Emanuele Filiberto" che recuperavo dalla corrispondenza di mio padre e quelli di Monaco, che mi passavano due ragazzine mie coetanee che erano in montagna con me. Nel settembre di quello stesso anno misi piede per la prima volta in un negozio di filatelia: Alberto Bolaffi, Via Roma, 28 - Galleria Nazionale - Torino. Sono partito alla grande ....

In quanto ai miei primi ricordi "sportivi" non ho mai dimenticato che, non so come, venne nelle mie mani un fascicolo che parlava della nostra partecipazione alle Olimpiadi di Amsterdam. Mi rimasero impresse due cose: si accennava al pugilatore Orlandi, che aveva protestato perchè nella proclamazione della sua vittoria era stato detto "1° Italia", anzichè "1° Orlandi" (l'episodio mi fu poi confermato, con tutti i dettagli, da Toscani, altra medaglia d'oro ad Amsterdam, anni dopo, quando venni ad abitare a Milano e mi allenavo nella stessa palestra in cui Toscani operava come allenatore di pugilato). Ma - soprattutto - mi colpì l'informazione che gli atleti italiani erano ospitati su una nave ancorata nel porto. Forse per ragioni di costo; forse ogni Paese doveva cavarsela con i suoi mezzi.

Mi è ritornato in mente questa storia leggendo dei Villaggi Olimpici sempre più superattrezzati che vengono approntati per i Giochi Olimpici di oggi. Non so dove, ho anche letto che una rappresentativa aveva anche protestato perchè non c'era neanche una Jacuzzi.

Ma a far traboccare il vaso è stata la riproduzione di una rara cartolina vista nella 16ª Vendita Intersociale del CIFT del 22.11.05 (prezzo base 570 Euro).



Non è sulla valenza filatelica della cartolina, e nemmeno sul suo prezzo, che vi invito a meditare. Si tratta di una foto del Villaggio Olimpico delle Olimpiadi di Parigi 1924; foto "ufficiale" evidentemente, altrimenti non sarebbe stata usata come soggetto di una cartolina facente parte di una serie largamente usata come supporto per documenti postali. Guardate bene le

baracche. I terremotati del Belice hanno avuto di meglio; se i clandestini che sbarcano a Pantelleria provenienti dai Paesi del Sahara fossero ospitati in alloggi di questo genere, si metterebbero in sciopero oppure, per protesta, ritomerebbero sdegnati ai loro Paesi d'origine.

Eppure sono passati solo ottant'anni. Una foto del genere è più descrittiva di una enciclopedia per dimostrare quali passi avanti sono stati fatti nel tenore di vita dell'umanità.

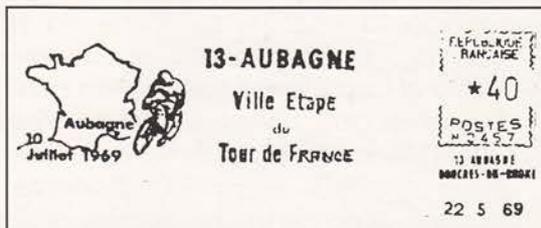
## BICICLETTE IN FRANCIA

Sul "Bulletin" n.94, estate 2006, dell'ACEMA, Associazione Francese dei collezionisti di affrancature meccaniche, Paul Bonnin presenta una rassegna di 12 pagine di "rosse" francesi a soggetto ciclistico, che viene integrata da alcune segnalazioni pervenute da altri specialisti francesi.

Sono riprodotte e descritte ben 64 A.M., in gran parte anche con l'indicazione della marca e del modello della macchina.

Un gruppo così vasto di affrancature meccaniche ciclistiche di un solo Paese non si era mai visto fino ad oggi, ma in particolare è rilevante il numero di quelle a soggetto sportivo, a partire dalla prima conosciuta, del 1926, che pubblicizza le vittorie a ripetizione ottenute nel Giro di Francia con biciclette equipaggiate con pneumatici "Hutchinson". Vi troviamo anche varie versioni di A.M. della Federazione Ciclistica Francese, di campionati nazionali e del mondo, di tappe del Giro di Francia.

L'AICAM può fornire copia di questa rassegna (dove tutte le rosse sono riprodotte in grandezza naturale) dietro invio di 3 Euro in francobolli, a rimborso delle spese di fotocopiatura e delle (esose) spese postali. Indirizzare a Nino Barberis, Viale Famagosta, 24 - 20142 Milano.



# La "Rugby World Cup William Webb Ellis Trophy"

di Pasquale Polo

La "Rugby World Cup 2007" si svolgerà dal 7 settembre al 20 ottobre in Francia con alcune partite (6) che si disputeranno a Cardiff in Galles ed a Edimburgo in Scozia.

Nato su iniziativa delle Rugby Union Australiana e Neozelandese, questo Torneo Mondiale si disputa solo dal 1987, quando l'International Rugby Board assegnò alle due Federazioni dell'emisfero australe l'organizzazione della prima edizione. Per la squadra nazionale vincitrice venne messo in palio il "William Webb Ellis Trophy" in ricordo, tra cronaca e romanzo, dell'allievo della Rugby School al quale dobbiamo la nascita del Rugby, che non a caso prende il nome proprio dalla città britannica in cui Ellis compì la sua piccola grande impresa. Alla squadra che si aggiudicherà per tre volte la "World Rugby Cup" verrà assegnato definitivamente il Trofeo.

In questa prima edizione il Trofeo venne vinto dalla squadra Neozelandese, i mitici All Blacks, che nella finalissima disputata sul terreno amico dell'Eden Park di Auckland sconfissero nettamente la sorprendente nazionale di Francia. Dopo quattro anni, nel 1991 la competizione venne affidata all'Inghilterra ma le partite si svolsero un po' dappertutto in Gran Bretagna Irlanda e Francia. Degna vincitrice di questo secondo torneo mondiale è stata l'Australia che ha fatto svanire i sogni dei rugbysti inglesi di poter far rimanere il Trofeo nelle bacheche della Rugby Union Inglese a Twickenham e l'ha riportato nel continente australe per altri quattro anni.

Assente nella prima edizione per la politica "Apartheid" del governo sudafricano, nel 1995 la Rugby Union Sudafricana organizzò sui suoi campi di gioco, forse anche per l'atmosfera creata dalla nuova libertà, la più bella edizione della Rugby World Cup. La vittoria fu conquistata sul campo dai Sudafricani sugli All Blacks Neozelandesi, ma il momento più emozionante della storia di questo sport è stato la consegna del Trofeo, con il Presidente Nelson Mandela, che indossando la maglia verde-oro della nazionale sudafricana passa la coppa dei vincitori nelle mani del capitano "bianco" della squadra, Francois Pienar, un grande passo sulla strada della riconciliazione della comunità sudafricana.

Anche nel 1999 la manifestazione, pur assegnata alla Rugby Union del Galles si svolse sui campi da gioco della Gran Bretagna, Irlanda e Francia e per la seconda volta il Trofeo venne vinto dall'Australia. L'ultima edizione del 2003 venne disputata in Australia, ma questa volta all'Inghilterra riuscì l'impresa di battere sul campo dello Stadio Olimpico di Sydney gli Australiani che già si vedevano assegnato definitivamente il "William Webb Ellis Trophy".





Per quanto riguarda il supporto filatelico per la propaganda e la commemorazione di questa importante manifestazione sportiva, che finalmente ha ritrovato l'attenzione e popolarità che merita, le Poste Francesi hanno predisposto un programma di tutto riguardo. Si è iniziato ad aprile con l'emissione di un francobollo per sostenere e incoraggiare i rugbysti della nazionale francese, riprendendo il leggendario "allez les petits" gridato migliaia di volte dal commentatore della televisione francese Roger Couderc, due gli annulli primo giorno a Parigi e a Souillac paese natale del telecronista. Questo francobollo è stato utilizzato anche come supporto del servizio della Posta Francese per "i francobolli personalizzati", ed è stato predisposto (come esempio) dalla posta in due fogli di cinque esemplari con la personalizzazione standard. Esistono quindi dei francobolli personalizzati richiesti da privati che hanno fatto stampare assieme al francobollo dei riferimenti alla "Rugby delle personalizzazioni con dei riferimenti alla "Rugby World Cup", gli stemmi delle squadre nazionali, azioni di gioco e altro ancora, da notare che questi francobolli personalizzati vengono preparati solo nella versione adesiva.

Il 23 giugno è stato emesso un Blocco Foglietto composto da 10 francobolli evocanti le "caratteristiche" del mondo del rugby; la mischia, la touche, la meta, la trasformazione, il placcaggio, il passaggio all'indietro, l'attacco, la difesa, l'Haka Neozelandese e per finire i Tifosi. Nelle 10 città dove si disputeranno le partite dei gironi di qualificazione e le partite finali, sono stati utilizzati degli annulli speciali illustrati con gli atleti in azione. Sono stati predisposte anche 5 buste postali (PAP) illustrate con scene di azioni di gioco e con impresso il francobollo del foglietto con il giocatore che effettua la trasformazione.



La "Rugby World Cup William Webb Ellis Trophy"





Infine il 5 settembre per completare il programma filatelico, le Poste Francesi hanno emesso per la prima volta un francobollo "lenticolare" illustrato con una successione di immagini di un giocatore nel momento in cui calcia il pallone tra i pali e che, orientando il francobollo in diverse posizioni, danno l'impressione del movimento. Anche per questo francobollo gli annulli primo giorno di emissione, questa volta tutti con la riproduzione della "William Webb Ellis Trophy", sono stati utilizzati nelle 10 città sedi delle partite mondiali.

Attendiamo adesso lo svolgimento del Torneo Mondiale e nei prossimi numeri della rivista completeremo il panorama degli annulli e dei francobolli che verranno emessi per questa 6ª edizione della Rugby World Cup".



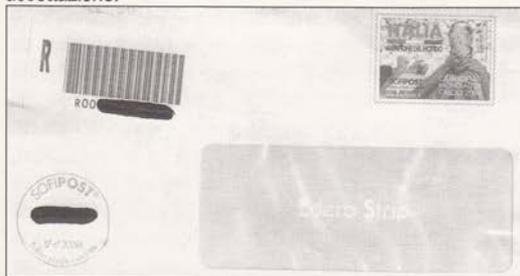
Anno	Paese Ospitante	Finale		Terzo Posto			
		Vincitrice	Punteggio	Sconfitta	3 posto	Punteggio	4 posto
1987 <i>Details</i>	<u>Australia &amp; New Zealand</u>	 <u>New Zealand</u>	29-9	 <u>France</u>	 <u>Wales</u>	22-21	 <u>Australia</u>
1991 <i>Details</i>	<u>England</u>	 <u>Australia</u>	12-6	 <u>England</u>	 <u>New Zealand</u>	13-6	 <u>Scotland</u>
1995 <i>Details</i>	<u>South Africa</u>	 <u>South Africa</u>	15-12 (act)	 <u>New Zealand</u>	 <u>France</u>	19-9	 <u>England</u>
1999 <i>Details</i>	<u>Wales</u>	 <u>Australia</u>	35-12	 <u>France</u>	 <u>South Africa</u>	22-18	 <u>New Zealand</u>
2003 <i>Details</i>	<u>Australia</u>	 <u>England</u>	20-17 (act)	 <u>Australia</u>	 <u>New Zealand</u>	40-13	 <u>France</u>

## LA SOFIPOST di Roberto Gottardi

La "SOFIPOST" ha ricordato, con una etichetta autoadesiva, l'ITALIA Campione del Mondo".

Un'ampia trattazione dei servizi offerti da questo operatore postale privato la si può trovare sul n.48 di "QUI FILATELIA" ad opera di Giovanni Riggi di Numana.

P.S.: per motivi di riservatezza sono stati cancellati, sulla fotocopia, il numero della raccomandata e la data di accettazione.



## ANCORA SULL'AFFRANCATRICE MECCANICA DEL COMUNE DI PINEROLO USATA DURANTE LA CANDIDATURA DI TORINO di Massimo Menzio

Con riferimento a quanto pubblicato sul n. 60 di Phila-Sport, a pagina 30, vi devo fare due rettifiche relative alle

date d'uso dell'affrancatrice meccanica di Pinerolo. Il primo giorno è il 19 ottobre 1998 e non il 20 ottobre 1998, mentre l'ultima data conosciuta è il 27 settembre 1999 e non il 27 luglio 1999 come erroneamente indicato. Inoltre per quanto concerne l'errore dell'anno (1998 e non 1999) trovato in alcune rosse usate all'inizio di febbraio del 1999, esso è da considerarsi come tale, poiché il logo della candidatura è stato presentato dal Comitato promotore dei Giochi, a Torino, il 21 aprile 1998.

## LA NONNA MONDIALE di Roberto Gottardi

La "nonna" dei Mondiali di calcio è andata in Nuova Zelanda e dopo 6 mesi è tornata a casa!



# 13cesima Fiera Mondiale dei Collezionisti Olimpici

## PECHINO 23-28 giugno 2007



*... l'aereo che ha portato a Pechino  
la delegazione dell'UICOS*

### fotocronaca della trasferta dei soci UICOS

Siamo andati in tanti, ci siamo ritrovati all'aeroporto di Fiumicino, in ordine casuale Ronsisvalle, Capuano con il suo amico Michele, Brivio, Polo con la figlia Martina, Cataldi Tassoni e signora, Francesconi e signora, Di Pinto e Torresel, Mataloni e signora, il Professore Pinto e per ultimo Capriccioli un collezionista di Roma con signora che alla fine del viaggio è diventato nostro socio (il nostro presidente Tecardi ci aveva preceduto per l'organizzazione dell'evento).

Siamo partiti in orario, il viaggio è stato tranquillo ed all'arrivo siamo stati accolti dai volontari incaricati dall'organizzazione, ma subito dopo aver passato ben tre controlli della sicurezza cinese il nostro Francesconi si arrabbia di brutto con un poliziotto rischiando veramente l'incidente diplomatico, per fortuna ci pensano i nostri volontari a sistemare la questione. All'ultimo controllo doganale il mitico Professore Pinto non trova più il passaporto, ma sempre i nostri volontari riescono a ritrovarlo sul sedile dell'aereo che per fortuna era ancora in aeroporto, con questi disagi abbiamo ritardato il ritiro delle valigie che non si trovavano più, faticosamente le ritroviamo ma all'appello manca la valigia con il materiale di Mataloni che è rimasta a Roma e sarà consegnata dopo due giorni in albergo, con grande gioia di tutta la delegazione italiana !!

Andiamo in albergo, molto bello, è un 5 stelle. Qui incontriamo tutti gli amici stranieri ed al mattino dopo ci rechiamo al convegno per preparare i tavoli, deludente la sistemazione, ammassati in piccoli tavoli e vetrinette, ci stava pochissimo materiale e non si poteva appendere niente alle pareti.

Anche se delusi ognuno di noi ha fatto affari, chi più e chi meno, deludente il potere di acquisto del popolo cinese, si scandalizzavano davanti alla richiesta di 2 dollari per una raccomandata italiana recente (costava di più solo l'affrancatura), lo sport nazionale era la trattativa del prezzo, chiedevi 10 offrivano 2, io (Brivio) più di una volta sconsolato poi le regalavo.

All'inaugurazione era presente Juan Antonio Samaranch, così anche alla serata del banchetto nel più famoso ristorante cinese per l'anatra laccata, molto bello, eravamo su due piani, nel primo piano c'era lo spettacolo e le premiazioni dei commercianti partecipanti, viene premiato un rappresentante per ogni nazione, per l'Italia è andato Cataldi Tassoni, che insieme a Mataloni, Capriccioli e Francesconi era stranamente stato riservato un tavolo al primo piano, mentre Brivio, Polo e Ronsisvalle (Vice Presidente, Segretario e Tesoriere dell'UICOS) sono stati dirottati al piano basso!!!!!! Evidentemente contiamo poco.

Noi ci siamo divertiti, i cinesi prendevano Brivio e Ronsisvalle per due fratelli, Alfiero poi nelle trattative dei nostri acquisti presso i centri commerciali era un mago, riusciva sempre pagare un ventesimo il prezzo richiesto.

Gli ultimi due giorni abbiamo fatto i turisti, il programma era intenso, siamo stati alla Grande Muraglia, alle tombe dei Ming, alla Città Proibita e il Palazzo d'estate ed anche gli impianti olimpici che sono ancora in costruzione.

Alla Fiera c'era anche una manifestazione nazionale di filatelia tematica sport-olimpica, valida come qualificazione alla prossima "Olympex 2008", sigla che a partire da Beijing 2008 sostituirà l'Olympilex in quanto la grande esposizione sportiva mondiale non sarà dedicata esclusivamente alla filatelia ma anche agli altri settori del collezionismo sport-olimpico; medaglie, pins, foto,, libri, manifesti, ecc. All'esposizione erano presenti le collezioni provenienti dalle selezioni svoltesi in tutte le province cinesi, il livello delle collezioni era buono, alcune erano scritte in cinese, il resto in inglese e sono state giudicate dal nostro Presidente Tecardi con alcuni guirati cinesi.

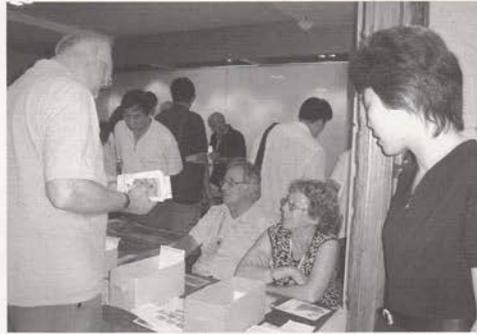
Dimenticavo siamo stati nella città più inquinata del mondo ed anche alla muraglia che dista un cinquantina di chilometri dalla capitale l'inquinamento c'era.

Ma lasciamo parlare le foto.

Brivio, Ronsisvalle e Polo



*e i bagagli dove sono?*



*Mataloni e signora alla fiera*

*li abbiamo ritrovati!*



*Il mitico Pinto*



*il manifesto della manifestazione*



*Capuano con Ingrid*



*l'annullo speciale*



*Cataldi e Capriccioli con Babut*



*Francesconi immerso nei francobolli*



*In piazza: Michele, Di Pinto, Capuano, Brivio, Polo, Ronsisvalle*



*Banchetto: Martina, Polo, Ronsisvalle con l'immancabile sigaretta e Brivio (la premiazione l'abbiamo vista alla TV)*



*Polo da Mao*



*Muraglia: le signore Capriccioli, Cataldi, Bruno, Capriccioli e la signora Francesconi*

*Serate in città:  
Di Pinto,  
Brivio,  
Ronsisvalle,  
Polo,  
Martina e  
Torresi*



*Muraglia: Cataldi, Di Pinto, signora Francesconi e Torresi*

# GIOCHI DEL MEDITERRANEO

## Pamich Dordoni Damilano:marcia d'oro

di **Gianni Galeotti**

UGO FRIGERIO, dipendente della Gazzetta dello Sport, vince ad Anversa nel 1920 la prima medaglia d'oro olimpica italiana di atletica leggera sui 10 km. di marcia.

A soli 19 anni, tre giorni dopo, ripete l'impresa sui 3 km., una gara che non ebbe seguito nelle successive edizioni dei giochi olimpici.

Quattro anni dopo, a Parigi nel 1924, è di nuovo primo. Infine nel 1932 a Los Angeles con, la quarta medaglia - questa volta di bronzo - chiude una carriera leggendaria che lo stesso Frigerio racconta in un volume pubblicato nel 1933 con la prefazione di Benito Mussolini.

I tre marciatori - ABDON PAMICH, PINO DORDONI e MAURIZIO DAMILANO - ne sono i degni eredi come risulta da questo breve profilo.

PINO DORDONI, nasce a Piacenza il 28 giugno 1926. Già campione europeo nel 1950 a Bruxelles, centra il titolo olimpico sui 50 km. nel 1952 a Helsinki, con un vantaggio di due minuti sul cecoslovacco Doolezal, eccellente stilista, vince oltre 300 gare.

Gareggia con impegno fino ai Giochi Olimpici di Roma nel 1960 e nell'ultima parte della sua carriera viene soppiantato dal rivale-erede Abdon Pamich.

Ai Giochi del Mediterraneo vince due ori: 1951 Alessandria d'Egitto e 1955 Barcellona.

ABDON PAMICH, nato a Fiume il 13 ottobre 1933, raccoglie l'eredità di Pino Dordoni.

Pamich ha una ascesa regolare: 7° ai campionati europei di Berna nel 1954, 4° all'Olimpiade di Melbourne nel 1956, 2° ai campionati Europei di Stoccolma nel 1958, 3° all'Olimpiade di Roma nel 1960. Finalmente oro olimpico nel 1964 a Tokyo e ancora campione Europeo nel 1966 a Budapest.

39 volte campione italiano, a trentotto anni partecipa ai Campionati europei del 1971 a Helsinki, ottenendo l'8° posto.

Vanta tre successi ai Giochi del Mediterraneo sui 50 km. di marcia: 1955 Barcellona, 1963 Napoli e 1971 Izmir. MAURIZIO DAMILANO. Nasce a Scarnafigi (Cuneo) il 6 aprile 1957. Qualche minuto dopo il gemello Giorgio, che farà coppia fissa in gara con Maurizio e ne accompagna la carriera.

Allenati dal fratello maggiore Sandro, esordiscono ai Giochi della Gioventù nel 1972.

Ai campionati Europei un solo argento nel 1986 a Stoccarda sui 20 km., preceduto da un autentico "scippo" ad Atene nel 1982. Due sono invece gli ori mondiali: 1987 a Roma e 1991 a Tokyo.

Ottiene il successo di maggior prestigio il 24 luglio 1980 con l'oro olimpico a Mosca, dove attende il fratello Giorgio (11° con dieci minuti di distacco): il loro abbraccio resta tra i migliori ricordi dei Giochi.

Ai Giochi del Mediterraneo vince in tre edizioni consecutive: 1983 Casablanca, 1987 Latakia e 1991 Atene.

Complessivamente i tre marciatori azzurri conquistano 8 ori ai Giochi del Mediterraneo. Del tutto inadeguati i ricordi filatelici, per essere più precisi inesistenti: il solo Maurizio Damilano è ricordato dal Niger con un francobollo del 1980 (Yv. 517) e dall'annullo manuale usato a Saluzzo il 21 giugno 1997 in occasione di un'importante manifestazione filatelica che ha visto l'attiva partecipazione anche della nostra Associazione.



1971 Giochi del Mediterraneo  
Izmir Turchia



1955 Giochi del Mediterraneo  
Barcellona



1987 Campionati Mondiali di atletica Roma  
30 agosto, oro di Maurizio Da Milano.



1980 Emissione olimpica Mosca Km 20  
di marcia, oro a Maurizio Da Milano.



# I Meghdoot indiani:

cosa sono  
e perchè si  
chiamano  
così...

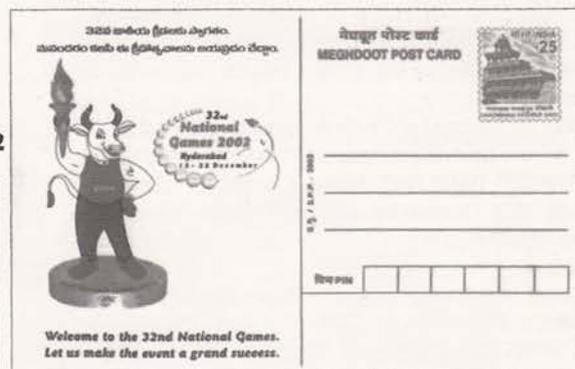
Le Poste indiane, il 2 settembre 2002, hanno introdotto uno speciale tipo di intero postale 'pubblicitario' denominato '**meghdoot post card**', letteralmente "**nuvole messaggere**". Il loro prezzo di vendita è di **25 paisa** che è esattamente la metà della normale tariffa per una cartolina postale; il costo della pubblicità è di **2 Rupie** per ogni cartolina (quindi 8 volte il prezzo di vendita), con un ordine minimo di **100.000** pezzi. I '**meghdoot**' sono stampati dalla Stamperia di fiducia delle Poste indiane ad Hyderabad in fogli da 8 cartoline unite da una dentellatura abbastanza rozza; a volte vengono forniti ai vari Uffici postali in fogli da 4 cartoline o addirittura in coppie.

La stampa di queste cartoline pubblicitarie venne decentralizzata il 15 ottobre 2003 per cui i 23 distretti postali furono autorizzati a realizzare direttamente i **meghdoot** che erano richiesti nella propria aerea di competenza. Tutti gli altri tipi di interi postali, pur recando messaggi pubblicitari (Interi postali normali, lettere postali per l'inter-no, Aerogrammi e Buste) continuano ad essere gestite dall'Ufficio Postale Centrale di Nuova Delhi. La decentralizzazione delle cartoline con messaggi ha reso molto difficile il reperimento di informazioni sulle varie date di emissione. Oggi non esistono certezze sulle date di emissione, perché le Poste indiane non sono mai state molto rigide in tema di annulli 1° giorno: non è infrequente, infatti, che si trovino degli annulli con date molto antecedenti a quella dell'effettiva messa in circolazione della cartolina!

**Meghdoot** (in Sanscrito si pronuncia, più o meno, meghaduta) è l'unione di due parole sanscrite: **megh**, che significa **nuvole**, e **doot** che significa **messaggero**; quindi "**nuvole messaggere**". Il nome poetico dato dalla Poste indiane a questi interi postali che 'recano messaggi pubblicitari' deriva dal titolo di una novella scritta in Sanscrito dal poeta **Kalidasa**, databile tra il II e III secolo d.C., il cui titolo è spesso tradotto con "**il nuvolo messaggero**".

Finora sono noti solo due **meghdoot** a soggetto sportivo e precisamente:

## Giochi Nazionali del 2002



## Giochi Afro-Asiatici del 2003

(Estratto da "IL NOTIZIARIO TEMATICO" n. 159)

# Abbigliamento ed attrezzature sportive

di Franco Ucellari

Incastrato dall'amico Nino Barberis, ho messo mano nel mio immane e disordinato accumulo di materiale per tirar fuori le "rosse" riguardanti abbigliamento ed attrezzature sportive.

Lui, ineffabile, sosteneva che esiste materiale a sufficienza per farne una collezioncina da 12 fogli. lo ribattevo che mi sembrava ci fossero solo quattro baggianate di importanza trascurabile.

Avevamo torto tutti e due. Potrebbe venire fuori una collezione da 72 fogli, anche scartando tutte quelle meno significative e quelle esteticamente meno presentabili. Ho trovato infatti quasi duecento A.M. sul tema, amucchiate casualmente man mano mi venivano fra le mani, senza mai andame a cercare una in maniera specifica. Se in questi anni mi fossi dedicato ad un minimo di ricerca, avrebbero potuto essere il doppio.

Già che le ho sotto mano, ne presento alcune. Solo che uno presti un po' di attenzione: allo specifico argomento, ne può ricavare una collezione con una impostazione tematica coerente. Vi si può rappresentare tutta la storia dell'abbigliamento sportivo, da quello utilitaristico a quello di griffe, si può toccare l'aspetto della globalizzazione, con le grandi marche a copertura planetaria del mercato. Si può accennare alla moda, al lusso, all'influenza dello sport competitivo sulla promozione del prodotto.

Poi ci sono le attrezzature sportive, che vanno dal pallone da calcio, alle racchette da tennis, agli sci; mercati enormi, ciascuno con le sue problematiche ed i suoi marchi mitici. Insomma: è stata una vera scoperta. Da un ammasso di materiale che nemmeno sapevo di possedere, ne è venuta fuori non tanto una collezioncina che ritengo gradevole di per sé stessa, ma - per me - la scoperta di un piccolo mondo finora inesplorato che si può documentare con la filatelia. A mio parere questo è il bello del nostro hobby, se non ci si cristallizza in quello che ci viene propinato dalle Amministrazioni Postali, ma se si pone attenzione anche alle tante cosette "postali" che ci capitano fra le mani.

Date una ripassata alle vostre carabattole con spirito aperto e costruttivo: può darsi che troviate l'ispirazione per una piccola collezione che vi offrirà distensione e divertimento. In fondo questa dovrebbe essere la filatelia.



CAMPRI SPORT HANDELS-GMBH  
Dietelstraße 22  
D-80446 Garching b München



FILA SPORT  
S.p. A.  
BIELLA  
CASELLA POST.n°93



NIKE ITALY  
TEL. 061 6115911  
FAX. 061 600088  
VIA ISCHIZO 83  
40033 CASALECCHIO  
DI RENO(BO) ITALY



division marine  
20020 VANZAGHELLO (MI)  
CORSO ITALIA, 7



Lmae 404 - n. 78565



Via Piave, 33  
MONTEBELLUNA  
(Treviso)-Italy



Lmae 404/0-n.84628



technisub  
S.P.A.



16129 GENOVA - PIAZZALE KENNEDY, 1/B - TEL. 335571



PUMA - Dassler  
der Schuh der Meister



## chi cerca trova

Il socio Carlo Gelati  
cerca questo annullo.  
E' stato usato a Chieti  
il 17.3.1996.  
Scrivere a Carlo Gelati  
Via Resegone 3  
20020 Solaro Mi



# Ricordo di Marziano Tasso

di **Nino  
Barberis**



Sono passati cinque anni dalla scomparsa di Marziano Tasso, uno dei personaggi più noti nel mondo della filatelia sportiva italiana negli anni in cui Franco Pellegrini dominava la scena.

Marziano non fu mai un "grande", ma se lo si fosse dovuto premiare per la passione che profondeva nelle sue collezioni, per la sua competenza, per il suo dinamismo, si sarebbe aggiudicato a mani basse un "Gran Premio".

L'occasione per ricordarlo me la offre un malloppo che ritrovo in cantina, dove conservo il mio "archivio storico". E' una scatola con una semplice indicazione "MARZIANO", nella quale non guardo da anni. Dal suo contenuto risalgo ad una mia lettera del 12 ottobre 2001, nella quale gli dicevo che Brivio mi aveva portato un sacchetto di materiale che gli aveva inviato perchè me lo recapitasse, dicendogli "che io sapevo già tutto". In realtà io non sapevo proprio niente e gli chiedevo appunto che cosa dovessi fare, tanto più che il contenuto era talmente eterogeneo che proprio non mi forniva alcuna indicazione.

Solo mesi dopo ebbi una risposta molto vaga e generica: "Vedi se puoi ricavarne qualche spunto per la rivista dell'UIFOS".

Marziano ci lasciò nell'agosto del 2002. Io non ne feci nulla perchè non avrei saputo (né saprei oggi) ricavare qualcosa, tanto più che oltre la meta della documentazione contenuta (prevalentemente fotocopie, ritagli e fotografie) non riguardava argomenti di filatelia sportiva; una certa parte riguardava la Resistenza ed il ruolo che vi aveva avuto il suo povero papà, partigiano fucilato dai nazisti nel 1944 (Marziano scrisse anche due libri su questi fatti).



Noale 198....

Le solite mangiate con discussioni filateliche. Si riconoscono Gilardi, Pellegrini, Bortolato, Brivio, Uccellari, Buzzi ed in primo piano Tasso.



Koblenza 1978

Pellegrini, Tasso, Brivio e Tecardi baffuto.



Koblenza 1978

Bortolato, Tecardi, Brivio, Pellegrini, Tasso, Canepa e Caruso.

Con l'intenzione di trovare una "soluzione definitiva" ho dedicato un paio d'ore al ripasso di quel materiale. E' lo specchio di Marziano: una sovrapposizione incredibile delle cose più varie, come le conversazioni con lui, che erano sempre un vortice di argomenti che si accavallavano e si sovrapponevano, tanta era l'enfasi e l'irruenza che metteva in tutte le sue cose.

Prendo a caso un mazzetta: alcune fotocopie di pagine della sua collezione, con l'indicazione a penna dei prezzi pagati ed a chi (e che prezzi!); una fotografia di Mussolini che inaugura la casa Littori di Sestri Levante nel 1933; una lettera a un noto personaggio del mondo musicale con il quale stava pensando di organizzare un concerto; un tagliando del Panathlon Club di Parigi; un telegramma del Gentiluomo di Corte della Duchessa d'Aosta Madre; una fotografia di suo fratello Guido con Gino Bartali; un ritaglio da "La Stampa" del 24.11.98 nel quale si dice che su iniziativa di Marziano si sta progettando un film sulla vita di Nedo Nadi con la partecipazione di Roberto Benigni e di Ottavia Piccolo; il manoscritto di un articolo giornalistico del 1927 dal quale si apprende che Riccardo Bertazzolo battendo Erminio Spalla per K.O. alla 2° ripresa si è aggiudicato il titolo di campione assoluto d'Italia; alcune comunissime buste e cartoline filateliche e non; un manoscritto di Marziano sui "Menù Olimpici", che forse sarebbe interessante se si ritrovassero i menu originali citati nel testo; la fotocopia di una sua lettera del dicembre 1994 riguardante una seria contestazione che aveva in corso con un altro noto filatelista olimpico che gli aveva rifilato due "bufale".

E così di questo passo. Anche oggi, cercando per la prima volta di concentrarmi sull'argomento, mi convinco che non riuscirei a trovare uno spunto da sviluppare. O, meglio, ce ne sarebbe una dozzina, ma in gran parte fuori dal comparto puramente filatelico.



Sestri Levante 1989

L'assegnazione definitiva del Premio Olympia, si notano: Rossi, Gironi, Pellegrini, Tasso, Cataldi Tassoni, Bortolato, Genovese, Pienabarca, Barberis, Padova e signora, Uccellari, Tecardi, Bergman, Brivio e Rosisvalle compresa l'immane sigaretta.

Conclusione. Ne è venuto il pretesto per ricordare Marziano Tasso, e queste mi basta. Mi consulterò con Pierangelo per illustrare almeno un pezzo tra quelli rinvenuti tra il materiale. Distribuirò ai ragazzi i pochi pezzi filatelici di buon comando e, infine, farò avere agli eredi tutto il rimanente. Può darsi che vi trovino qualche cosa di interessante per ricordare il loro caro.



I due libri scritti da Marziano Tasso: "Conduri" e "La mia terra".

# Breve storia delle MASCOTTE OLIMPICHE

MEMORABILIA

di Maurizio Tecardi



Dalla prima apparizione ai Giochi di Monaco del 1972, le mascotte sono diventate un elemento caratteristico dell'immagine olimpica. Infatti rappresentano una sintesi vitale, capace di simbolizzare lo spirito olimpico e di comunicare il senso delle varie edizioni dei Giochi Olimpici. Inoltre promuovono la storia e la cultura della città ospite e ricreano un'atmosfera di festa, soprattutto per i bambini ed i giovani. Il CIO ed i Comitati Organizzatori di ogni edizione dei Giochi, rivolgono perciò grande attenzione alla qualità del disegno della mascotte. La presentazione di questa, ad ogni edizione dei Giochi, riscuote grande interesse così come tutto il relativo processo di preparazione. L'innovazione e l'originalità delle mascotte hanno grande rilevanza ed incrementano la partecipazione dei bambini e del pubblico in generale. Si può dire che il disegno delle mascotte e le sollecitazioni da questo indotte fungano da campagna pubblicitaria per i Giochi Olimpici. Prima dell'edizione olimpica di Barcellona'92, la maggior parte delle mascotte veniva creata sulla base dell'immagine dell'animale rappresentativo del paese ospite e normalmente erano di un unico tipo. Dal 1992 sono apparse delle figure umane o immagini di pura invenzione e si sono verificati dei cambiamenti anche nel loro numero. I Giochi Olimpici Invernali di Nagano 1998 ne ebbero quattro, Sydney, nel 2000, tre mentre Atene, nel 2004, due. Qualunque sia la loro forma, la mascotte d'altra parte, deve poter trasmettere il significato e lo spirito dei Giochi Olimpici mettendo anche in evidenza i caratteri distintivi, geografici, storici e culturali della città ospite.

Ecco ora una breve presentazione delle mascotte dei Giochi Olimpici Estivi dalla prima del 1972 a quelle di Pechino 2008.

Waldi – mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Monaco, Germania - 1972

"Waldi" il cane bassotto. Molto popolare in Baviera, possiede qualità indispensabili anche ad un atleta: resistenza, caparbia e agilità. Queste sono alcune delle ragioni per cui fu scelto per essere una mascotte. Fu vestito di colori pastello per esprimere l'allegria e la gioia del festival olimpico.

1972



Waldi

Amik – mascotte dei Giochi Olimpici Estivi di Montreal, Canada -1976

Era un castoreo di nome "Amik", nome preso dal linguaggio Algonquian, il più utilizzato tra gli Indiani del Canada. Amik vuol dire castoreo.

1976



Amik

Misha – mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Mosca, Russia - 1980  
L'orso olimpico di Mosca "Misha" fu ideato da un famoso illustratore di libri per bambini: Victor Chizikov

1980

**Misha**



L'aquila Sam – mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Los Angeles, USA - 1984

Disegnato da Walt Disney, Sam è un'aquila dei cartoni animati americani che indossa il vestito del leggendario Zio d'America con una stella luminosa sullo sfondo rosso ed il bianco e blu colori tipici degli USA. Da allora iniziò l'uso commerciale della mascotte

1984



**Sam**

Hodori – mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Seul, Corea - 1988

Per i Giochi Olimpici del 1988, che si svolsero in un paese orientale, l'artista Kim Hyun disegnò una piccola ed amichevole tigre per ricordare le tradizioni amichevoli ed ospitali dei coreani. Il nome Hodori fu scelto tra 2295 proposte inviate dai cittadini; "Ho" viene dalla parola coreana che significa "tigre" mentre "Dori" è il diminutivo coreano per "ragazzo".

1988

**Hodori**



Cobi – mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Barcellona, Spagna - 1992

La mascotte è un cane di nome Cobi. Il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Barcellona aveva specialmente creato una serie televisiva per Cobi, per comunicare lo spirito dei Giochi. E' una creazione dell'artista di Valencia, Javier Mariscal.

1992

**Cobi**



Izzy, mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Atlanta, USA - 1996

Fu la prima mascotte disegnata con il computer e rappresentante una figura astratta di pura fantasia. "Izzy" deriva da "What is it?" (che cos'è?) perché nessuno sapeva esattamente cosa rappresentasse.

1996



**Izzy**

Olly, Syd e Millie, mascotte dei Giochi Olimpici estivi di Sydney, Australia - 2000

Olly, Syd e Millie, disegnate da Matthew Hattan, sono tre animali tipici australiani. Rappresentano la terra, l'aria e l'acqua. "Olly" (da Olympic), un kookaburra, riassume lo spirito olimpico di generosità e di generosità universale; "Syd" (da Sydney), un ornitorinco, rappresenta l'ambiente, il vigore e l'energia dell'Australia e della sua gente; "Millie" (da Millennium), un echidna, è un fenomeno tecnologico ed un guru dell'informazione, con tutti i fatti ed i numeri sulle punta delle dita.

2000



**Olly  
Syd  
Millie**

Athena e Phevos – mascotte dei Giochi Olimpici Estivi di Atene, Grecia - 2004

Con i loro piedi enormi, il collo lungo e la testa piccola e gracile, una di un giallo scuro e l'altra di un blu intenso, Athena e Phevos si basano su bambole di oltre mille anni trovate nei siti archeologici greci. La mitologia greca ci tramanda che Phevos e Athena siano fratello e sorella e che abbiano preso il loro nome da: Phevos, dio della luce e della musica e da Athena, dea della saggezza e patrona della città di Atene.

2004

**Athena  
Phevos**



Le Fuwa: sono le mascotte ufficiali per i Giochi della XXIX Olimpiade "Pechino 2008" e si ispirano, per i colori: ai cinque anelli olimpici, alle montagne, pianure, fiumi, laghi e mare della Cina, e per i soggetti a quattro specie di animali molto popolari nel grande Paese asiatico: il pesce, il panda, l'antilope tibetana e la rondine ed, infine, alla fiaccola olimpica. Queste mascotte vogliono trasmettere un messaggio di pace ed inviare i migliori auguri della Cina a tutti i popoli del mondo e soprattutto ai giovanissimi.

Ognuna di queste mascotte ha un nome: Beibei è il pesce, Jingjing è il panda, Huanjuan è la fiamma olimpica, Yingying è l'antilope tibetana e Nini la rondine. Leggendo di seguito la prima sillaba di questi nomi si ottiene: Bei Jing Huan Ying Ni, che significa "Benvenuti a Pechino". Questo saluto caloroso è l'essenza stessa delle cinque mascotte nella loro qualità di giovani e sorridenti ambasciatrici dei Giochi Olimpici.

Le cinque mascotte incamano anche il paesaggio, i sogni e le aspirazioni dei cinesi di ogni parte del vasto territorio di questo Paese. Nel loro aspetto e nelle decorazioni sulla testa si possono trovare i cinque elementi della natura: il mare, la foresta, il fuoco, la terra ed il cielo, rappresentati con uno stile decorativo ispirato alle tradizioni ed al folclore cinese.

2009



**Le Fuwa**

## ESPOSIZIONI e MERCATINI

Collezionismo Sportivo, Memorabilia e Filatelia Olimpica

19-23 Settembre 2007 LANCIANO "Il Basket - Collezioni un quadro" Esposizione Internazionale ad Invito di Collezioni sul tema Pallacanestro organizzata in collaborazione con l'UICOS in occasione del 31° Campionato Europeo Femminile di Pallacanestro. Per Informazioni rivolgersi al nostro Consigliere Luciano Calenda  
e-mail: [lcalenda@yahoo.it](mailto:lcalenda@yahoo.it)

21-23 Settembre 2007 VASTO "Vastophil 2007" Esposizione Internazionale ad Invito di Collezioni sul tema Pallacanestro organizzata in collaborazione con l'UICOS in occasione del 31° Campionato Europeo Femminile di Pallacanestro. Per Informazioni rivolgersi al nostro Consigliere Luciano Calenda  
e-mail: [lcalenda@yahoo.it](mailto:lcalenda@yahoo.it)

29-30 Settembre 2007 BOURGOIN-JALLIEU "Expo-Bourse Philatelie-Memorabilia" Maison des Sports. Per informazioni rivolgersi a: CROS Rhone Alpes, 16 Place Jean Jacques Rosseau, B.P. 174, 383004 Bourgoin Jallieu Tel. 04-74190059, e-mail: [rhonealpes@franceolympique.com](mailto:rhonealpes@franceolympique.com)

12-14 Ottobre 2007 ROMA "ROMAFIL 2007" Palazzo dei Congressi (Eur) per informazioni: Michele Caso, Casella Postale 14257, 00149 Roma Trullo.  
Tel. 335-5882842, Fax. 1782276976. e-mail: [mpcaso@tiscali.it](mailto:mpcaso@tiscali.it)

18 Novembre 2007 BORDEAUX (Francia) « 6<sup>a</sup> Sportmania Bourse d'échanges Exposition : Rugby » Salle Roger Lamarque - Stade ASPTT 30 Rue Virginia Bordeaux Cauderon. Per informazioni rivolgersi a M. Francis Gonzalez 14 Rue du Pape Léon 33600 Pessac Tel. 05 56070359  
e-mail : [francis-gonzales@numericable.fr](mailto:francis-gonzales@numericable.fr)

7-9 Dicembre 2007 VERONA " 109<sup>a</sup> VERONAFIL " Fiera di Verona, Padiglione 8.  
Per informazioni Associazione Filatelica Numismatica Scaligera C.P. 307 - 37100 VERONA Tel. 045 591086 - 045 8007714, Fax 045 591086.  
Sito internet: [www.veronafil.it](http://www.veronafil.it) e-mail: [veronafil@veronafil.it](mailto:veronafil@veronafil.it)

Si raccomanda di verificare date e indirizzi prima di programmare un viaggio alla scoperta di questi nuovi appuntamenti, in quanto le date sono soggette a variazioni.

# i Giochi della PALLA 8

Quella del 2007 è stata un'estate abbastanza "tranquilla". Non ci sono state grosse manifestazioni mondiali, né a livello calcistico, né a livello grandi sport di squadra. Non sono mancati, però, una serie di eventi - sia di carattere nazionale, che internazionale - decisamente significativi. Alcuni di questi sono stati celebrati anche da un punto di vista filatelico, cosa che mi ha consentito di proporvi, anche per questo numero, la mia rubrica dedicata ai "giochi della palla".

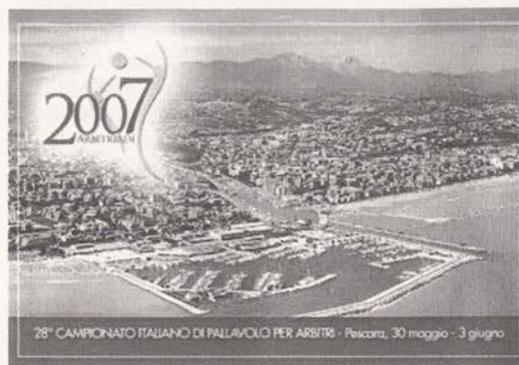
## ARBITRIADI 2007

Dal 31 maggio al 2 giugno si è tenuta a Pescara la 28ª edizione delle Arbitriadi, manifestazione itinerante che ogni anno si svolge nelle più belle località turistiche italiane e che dopo 10 anni ha fatto tappa nuovamente a Pescara. Si tratta di un importante torneo di pallavolo, unico nel suo genere, che ha visto oltre 600 arbitri, provenienti da tutta Italia contendersi il titolo di Campione d'Italia maschile e femminile 2007, specialità indoor e sand volley (pallavolo sulla sabbia per squadre composte da quattro giocatori). La caratteristica di questo torneo è che le gare, oltre ad essere giocate da arbitri, vengono arbitrate da giocatori, allenatori e dirigenti sportivi. Le squadre, in rappresentanza di tutti i Comitati Provinciali FIPAV, hanno dato vita a tre giorni di entusiasmanti incontri sia in varie palestre di Pescara e provincia (per l'indoor), sia sulla spiaggia dell'albergo Serena Majestic, a Montesilvano (per il sand volley). Tante le iniziative di contorno promosse dal Comitato Organizzatore. Il 1º giugno, presso la "Sala dei Marmi" della Provincia di Pescara, si è tenuto un convegno dal tema: "Una nuova etica per lo sport. Il ruolo dell'arbitro". E' stata poi messa in vendita una bottiglia - serie numerata limitata a 200 esemplari - di vino d'annata "Montepulciano d'Abruzzo d.o.c. 2003 riserva Don Bosco", con etichetta personalizzata "Arbitriadi di Pescara 2007". Infine, in collaborazione con la Commissione Filatelica della FIPAV, si è provveduto a richiedere a Poste Italiane la concessione di un annullo speciale a ricordo della manifestazione (1). Il 2 giugno, presso l'Hotel Serena Majestic, è stato così allestito uno sportello filatelico temporaneo dove è stato utilizzato questo annullo ed è stata distribuita una cartolina raffigurante una veduta aerea della città di Pescara ed il logo delle Arbitriadi (2). Tornando brevemente all'aspetto sportivo, Vi segnalo che nell'indoor - sia nel settore maschile che in quello femminile - si sono imposte le rappresentative del Comitato Provinciale di Catania. Nel sand volley, invece,

di Mauro Gilardi

ha vinto Verona tra gli uomini e Latina tra le donne. Da segnalare infine che, "a latere" della manifestazione delle Arbitriadi, si è disputato il 2º torneo misto "Master Over 40". Vi hanno partecipato quattro squadre composte da cinquanta arbitri, ex-arbitri, dirigenti federali, osservatori e giudici di linea di età superiore ai 40 anni. Tra tutte queste presenze, mi piace sottolineare quella "sempre giovane" del Responsabile del Settore Arbitrale FIPAV Benito Montesi, anni 71, protagonista di due delle tre gare del torneo. Ringrazio l'amico Ezio Barbieri per le informazioni ed il materiale filatelico che mi ha fatto gentilmente avere.

-2-



-3-



-4-



-1-



## DIECI ANNI DI GRANDE BASKET

Dal 12 al 20 maggio, si sono svolti a Cagliari gli eventi dedicati al ricordo del grande basket cagliaritano degli anni '70, indissolubilmente legato al marchio Brill. Una serie di manifestazioni organizzate per raccontare i principali episodi che hanno contraddistinto il cammino dell'U.S. Cagliari Brill Pallacanestro nel mondo del "basket che conta" e la sua bella storia, iniziata nel settembre del 1968 con la promozione in Serie A e terminata nel maggio del 1978 con la retrocessione nella serie cadetta. Dieci anni di grande sport per la Sardegna, nei quali anche il Brill, affiancando il Cagliari dello scudetto, ha regalato immagini e risultati di sana ed entusiasta passione sportiva. L'iniziativa - nata da un'idea di Sandro Spinetti, Presidente della sezione di Cagliari dell'ANAOI (Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia) ed ex cestista di quegli anni - ha visto il ritorno in città degli atleti e dei tecnici che in quel periodo hanno contribuito a fare di quella squadra quasi un mito, visto che nessun'altra compagine del basket cittadino è più riuscita a tornare agli stessi livelli, ovvero disputare sette campionati di serie A1, partecipare ai play-off nel 1977 e battere l'Ignis Varese campione d'Europa in uno storico incontro il 4 marzo 1973. Per questo revival sono giunti a Cagliari il 90% dei protagonisti di allora. Tra gli atleti spiccano i nomi degli americani John Sutter e Don Holcomb (trovato dagli organizzatori dopo quattro mesi di ricerche su internet), degli argentini Carlos Ferello e Fernando Prato, degli italiani Stefano Albanese, Roberto Raffaele, Eligio De Rossi, Massimo Lucarelli e Mauro Bernardini, degli "indigeni" Claudio Velluti, Salvatore Serra, Mario Vascellari, Alberto Pedrazzini, Giuseppe Correddu, Piero Rigucci e Sandro Spinetti, romano d'origine ma cagliaritano d'adozione. Anche allenatori di quel periodo, come Carlo Rinaldi e l'americano Howie Landa, arzilla settantacinquenne con lo spirito da ventenne, hanno voluto partecipare a questa iniziativa. Tra gli eventi organizzati vogliamo evidenziare un "basketball clinic" dello stesso Landa, ancora oggi allenatore, una mostra di foto e cimeli al Lazzaretto di Cagliari, un torneo di golf, un convegno sul tema "Brill, sport e società" e, soprattutto, l'incontro con gli sportivi, cestisti o semplici tifosi, tenutosi venerdì 18 maggio al Palazzetto dello Sport di Via Rockefeller, storico teatro delle partite del Brill. Presente all'incontro anche il grande Gigi Riva, particolarmente legato ai giocatori del Brill di quegli anni ed amico di John Sutter, sicuramente il "giocatore simbolo" dell'intera manifestazione ed il personaggio più seguito e ricordato. Nel pomeriggio, su iniziativa degli organizzatori, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico presso il Palazzetto dello Sport ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (3). Ringrazio l'amico Spinetti che mi ha gentilmente fatto avere copia della rivista e della cartolina ufficiale

distribuite per l'occasione (4). Chi fosse interessato a ricevere la cartolina, può scrivere a Sandro al seguente indirizzo e-mail: [alessandrosinetti@tiscali.it](mailto:alessandrosinetti@tiscali.it). Per finire, Vi segnalo che la storia del Brill e le celebrazioni di quest'anno faranno parte di un libro che verrà pubblicato nel corso del 2008.

## A.S.D. VIGNOLESE 1907

L'amico Romano Bertacchini mi ha segnalato che l'Associazione Sportiva Dilettantistica Vignolese 1907 ha recentemente festeggiato i suoi primi cento anni di vita. Era la primavera del 1907 quando, grazie all'entusiasmo di un gruppo di giovani intenzionati a fare football, velocipedismo e podismo, venne costituita a Vignola l'Unione Sportiva Vignolese. Primo presidente venne eletto Francesco D'Amico. I tabulati federali registrano quale primo campionato ufficiale di calcio per la U.S.V. quello disputato nella stagione 1927/28, ma nell'archivio comunale di Vignola ci sono tracce di partite ufficiali giocate dall'undici rosso-verde nell'anno precedente. Nel 1947/48 il Vignola raggiunse la serie C, il campionato di maggiore prestigio disputato dalla società emiliana. Fu una stagione esaltante, ricca di soddisfazioni, con un risultato finale inaspettato: il terzo gradino del podio. Purtroppo, l'anno seguente, la ristrutturazione drasticamente restrittiva dei gironi imposta dalla FIGC, cancellò ogni sogno di gloria e costrinse la Vignolese a disputare un campionato di "promozione", serie nella quale i rosso-verdi hanno militato - salvo rare eccezioni e con alterne fortune - fino al 1992, quando hanno ottenuto il passaggio in "eccellenza". Cambi generazionali, difficoltà nel reperimento degli "sponsor", un certo disinteresse locale, hanno fatto sì che nel 1999 la cittadina delle ciliegie ha rischiato seriamente di trovarsi senza squadra di calcio e con tutto un patrimonio sportivo, ultra novantennale, dissipato. Il titolo sportivo è stato ceduto al Castelvetro ma, all'ultimo momento, grazie a nuovi appassionati, è arrivata l'iscrizione al campionato di 3ª categoria che ha permesso al football vignolese di continuare a vivere. Nel 2005 c'è stata la fusione della squadra con la "Vignola '90" (scuola calcio e relative formazioni giovanili), grazie alla quale si sono iniziate a ricostruire quelle basi necessarie per un futuro più qualificato. Nell'estate del 2006, la gloriosa Vignola A.S.D. 1907 ha riacquisito l'originale nome di Vignolese ed ha ottenuto la promozione in 1ª categoria. La società ha celebrato questo centenario con una serie d'importanti iniziative. Dal 7 aprile al 10 giugno, presso la Rocca di Vignola, è stata allestita la mostra sul tema "L'Italia nei Mondiali di calcio", un'esposizione di francobolli, cartoline, annulli postali, figurine ed immagini curata da Giovanni Bestini, in collaborazione con il Comune ed il Centro Studi di Vignola. Dal 3 maggio al 4 giugno, si sono disputati tre diversi tornei giovanili di calcio: uno - il "Mundial Baby" - riservato alla categoria "esordienti", due (il "Giovani

Speranze" ed il "Memorial Fausto Satrioni") interessanti la categoria "giovannissimi". Sabato 26 maggio, presso il ristorante Laghetto dei Ciliegi, si è svolta la cerimonia di celebrazione ufficiale del centenario. Nel corso della giornata, è stato anche presentato il volume "100 anni di sport... la passione che unisce tutti noi", realizzato con il fattivo contributo dell'associazione culturale "Mezzaluna". Sempre sabato, infine, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale temporaneo nei pressi del ristorante ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (5). Due le cartoline ufficiali che gli organizzatori, in collaborazione con il Gruppo Filatelico "Città di Vignola", hanno approntato per l'occasione: una dedicata genericamente al centenario (6), l'altra commemorativa di questa giornata di festeggiamenti (7).



-5-



-6-



-7-

## EURAFRICA 2007

Dal 9 al 16 giugno, sui diamanti di Ronchi dei Legionari, Staranzano e Castions di Strada, in Friuli Venezia Giulia, si è disputato il torneo di qualificazione olimpica "Eurafrica" di softball, la competizione che ha assegnato un posto per i prossimi Giochi di Pechino 2008. L'Italia si era guadagnata il diritto di organizzare questa competizione nel settembre dello scorso anno, risultando la prima formazione europea al Mondiale cinese, chiuso al sesto posto. Undici le rappresentative in gara (all'ultimo momento, per motivi di sicurezza, l'Israele è stato costretto a rinunciare), suddivise in due gironi eliminatori. L'Italia ha ospitato un torneo d'accesso alle Olimpiadi per la terza volta consecutiva e nelle edizioni precedenti (1999 a Parma e 2003 a Macerata e Cupramontana) le azzurre erano sempre riuscite ad ottenere la qualificazione. Questa volta, invece, le cose non sono andate per il verso giusto per i nostri colori. Nonostante partissero con i favori del pronostico, avendo vinto, poche settimane prima, per l'ottava volta il Campionato Europeo, le italiane sono state sconfitte in finale per 3 a 2, al "tie break", dalle storiche rivali dell'Olanda. Saranno, quindi, le arancioni a partecipare al prossimo torneo olimpico di softball, cosa che non accadeva dall'edizione di Atlanta del 1996. Per le azzurre si è trattata di una beffa atroce in quanto, in precedenza, avevano sconfitto le olandesi sia nel girone di qualificazione, sia in semifinale. Poste Italiane, su richiesta della Commissione Filatelica della Federazione Italiana Baseball e Softball, ha realizzato un annullo speciale, che è stato utilizzato il 9 giugno dallo sportello filatelico allestito presso lo stadio del baseball di Staranzano e che qui è riprodotto insieme alla cartolina ufficiale realizzata per l'occasione (8).

## XXVI GIOCHI DI MAGGIO

Organizzata dal G.S. Amatori 82 Volley Rivarolo e dalla Circostrizione Valpolcevera - con il determinante aiuto dell'Assessorato allo Sport della Regione Liguria ed il patrocinio di Provincia e Comune di Genova e della Lega Pallavolo Serie A - si è svolta la 26ª edizione dei Giochi di Maggio. Conosciuta ed apprezzata in tutta Italia, la manifestazione si disputa oramai da anni in due tappe: la prima dedicata al territorio genovese e la seconda allargata a tutte le formazioni nazionali. I due appuntamenti per il 2007 si sono svolti il 25 marzo ed il 20 maggio, sui campi allestiti presso la nuova struttura di Bolzaneto: il PalaDiamante. Circa un migliaio di bambini e bambine si sono sfidati in tornei di palla rilanciata, minivolley e super minivolley (2x2 e 3x3), con la tradizionale formula che fa giocare, sia i vincenti che i perdenti, lo stesso numero di partite. Testimonial della kermesse giovanile è stato Andrea Gardini, ex capitano della nazionale pigliatutto ed atleta italiano tra i più

decorati in assoluto. Nella tappa a livello nazionale, l'azzurro è stato affiancato da un'altra grande protagonista della pallavolo italiana: Anna Vania Mello, campionessa del mondo del 2002 a Berlino e pluriscudettata. Il "Trofeo Ecological - 10° Memorial Roberto Camarino", assegnato alla società che - sommando i migliori piazzamenti nelle quattro categorie - ottiene il punteggio più alto, è andato alla Libertas Genova. Fitto il programma degli eventi collaterali: dal corso degli allenatori organizzato in collaborazione con la FIPAV Liguria, alla cerimonia di consegna del premio "Il Pellicano d'Argento" (giunto alla sua quarta edizione consecutiva), all'annullo speciale che domenica 20 maggio è stato utilizzato dallo sportello filatelico di Poste Italiane allestito nei pressi dei campi di gara (9). Ringrazio Gianluigi Ivaldi, deus ex machina dell'evento, per la cartolina ufficiale realizzata dall'organizzazione (10) e per le informazioni che mi ha fatto gentilmente avere.



-8-

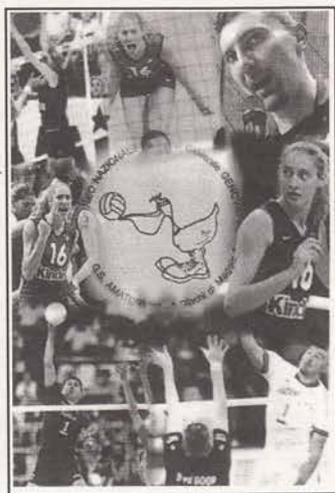
## EUROPEO CADETTI DI BASEBALL

Da lunedì 9 a sabato 14 luglio, a Reggio Calabria si è disputato il torneo di qualificazione per il Campionato Europeo Cadetti di baseball, in programma nel 2008. Alla manifestazione hanno preso parte sei formazioni: Svizzera, Lituania, San Marino, Gran Bretagna, Israele ed Italia. La nostra nazionale "Under 16" - basata su atleti della classe 1992 facenti parte del progetto "Verde Azzurro" - si è facilmente qualificata per il prossimo campionato continentale di categoria. La selezione azzurra, guidata dal manager Adriano Serra, ha chiuso il torneo con sei vittorie. E' vero che, visto il livello delle avversarie, vincere il torneo di qualificazione era considerata per l'Italia una vera e propria formalità, ma l'autorevolezza con cui gli "azzurri" si sono imposti (tutte le vittorie sono arrivate prima del limite) lascia comunque intravedere belle cose per il futuro. Su iniziativa della Federazione Italiana Baseball e Softball, il giorno dell'inaugurazione del torneo Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico presso lo Stadio del Baseball di Viale Calabria ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (11). Tempestivo come al solito, Franco Uccellari mi ha fatto avere la cartolina fatta stampare dagli organizzatori per l'occasione (12).

-11-



-9-



-10-

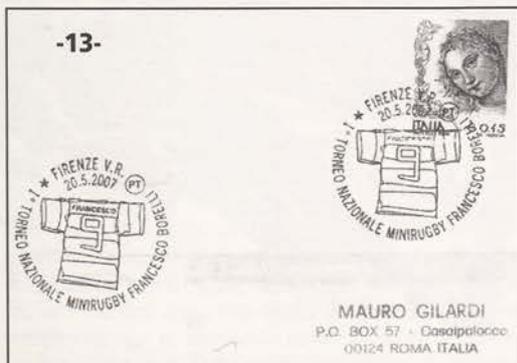


-12-

## TORNEO Francesco Borelli

Sono stati più di 600 i giovani rugbisti che domenica 20 maggio si sono dati convegno a Firenze, sui rettangoli di gioco allestiti all'interno dell'impianto polivalente Padovani, per ricordare nel miglior modo possibile Francesco Borelli, giocatore del Giunti CUS Firenze (formazione partecipante al campionato nazionale di serie A), scomparso tragicamente nell'Arno in piena nell'inverno

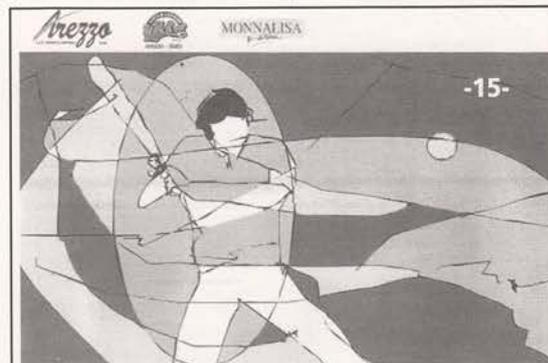
2006. Ad organizzare la manifestazione è stata l'U.S. Rugby Firenze '81, società che costituisce il settore giovanile della massima squadra rugbistica fiorentina. A questo primo torneo giovanile di respiro nazionale dedicato alle categorie promozionali (Under 7, Under 9, Under 11 ed Under 13), oltre alla società ospitante, hanno partecipato le formazioni di Capitolina Roma, Pesaro Rugby, Gispi Prato, Bombo Firenze, Livorno Rugby, Rugby Rieti, Vasari Arezzo e, per dare un tocco di internazionalità all'evento, i francesi del Paris XV, società da lunghi anni "gemellata" a quella fiorentina. Proprio il Rugby Firenze '81 si è aggiudicato il trofeo in legno ed argento, realizzato dall'artista Mauro Mattei, riservato alla società che ha totalizzato il maggior numero di punti nella speciale classifica stilata sulla base dei risultati ottenuti dalle squadre nelle singole categorie. In occasione del Torneo, Poste Italiane ha allestito uno stand all'interno dell'impianto polivalente Padovani, dove i collezionisti e gli appassionati della palla ovale hanno potuto reperire sia l'originale annullo speciale dedicato alla manifestazione (13), sia la cartolina realizzata dagli organizzatori. Purtroppo, nonostante tutti i tentativi effettuati - e le assicurazioni ricevute al riguardo... - non sono riuscito ad ottenere dalla società fiorentina una copia di questa cartolina.



## SOFTBALL LITTLE LEAGUE

La Confederazione Europea Baseball, in accordo con la Federazione Italiana Baseball e Softball e con la Little League della zona Europa Medio Oriente ed Africa, ha scelto Arezzo per la fase finale dell'EMEA Little League Softball Ragazze. Si tratta di un evento molto importante che per la prima volta è stato ospitato in Italia. Il torneo - riservato a giocatrici nate tra il 1° gennaio 1994 ed il 31 dicembre 1995 - si è disputato dal 19 al 22 luglio allo Stadio Comunale di Via Simone Martini ed ha visto le rappresentative di Italia, Germania, Olanda e Polonia contendersi l'accesso alla finale mondiale che si terrà negli Stati Uniti, a Portland (Oregon), dal 9 al 15 agosto. Per l'Italia è scesa in campo la selezione regionale Lombardia - vincitrice nella categoria "Ragazze" al Trofeo delle Regioni - che, dopo essersi largamente imposta

nelle prime quattro gare, è stata piegata con un secco 9 a 0 dalla Germania nella sfida decisiva. Una sconfitta assolutamente inaspettata, visto che nel precedente incontro - quello disputato nel corso del girone iniziale di qualificazione - le italiane si erano imposte per 19 a 2! La Federazione Italiana Baseball e Softball ha voluto celebrare filatelicamente anche questo importante evento ed ha richiesto a Poste Italiane la predisposizione di un annullo speciale, che è stato utilizzato il 20 luglio dallo sportello filatelico allestito presso il campo di gioco (14). La cartolina ufficiale distribuita per l'occasione riprende un disegno dell'artista Stefania Sergi - dell'istituto d'arte "Piero Della Francesca" di Arezzo - usato quale studio per la realizzazione di un murales per lo stadio del baseball e softball della città toscana, appositamente commissionato dal Baseball Softball Club Arezzo, società organizzatrice del torneo (15).



## WORLD GRAN PRIX

Un tempo, il FIVB World Grand Prix era una manifestazione di volley femminile di assoluto livello tecnico, ma "confinata" in oriente, interamente giocata nel continente asiatico e, quindi, poco conosciuta in Europa. Dal 2003, grazie anche all'Italia ed alle sue capacità organizzative, il World Grand Prix ha assunto un'importanza mondiale, non solo da un punto di vista prettamente tecnico. Dopo le felici esperienze vissute al sud (in Puglia ed in Calabria), quest'anno una fase della manifestazione si è giocata per la prima volta al nord, a Verona. Da venerdì 3 a domenica 5 agosto, la bellissima città veneta ha ospitato uno dei nove quadrangolari di qualificazione della manifestazione. Per questa tappa del World Grand Prix, oltre all'Italia, sono scese in campo le

nazionali di Brasile, Olanda e Cina Taipei. In contemporanea, le restanti otto formazioni partecipanti all'edizione 2007 della manifestazione hanno dato vita ad altri due tornei di qualificazione, disputati in Giappone (a Tokyo) ed in Polonia (a Rzeszow). Il torneo di Verona è stato vinto dal Brasile che nella partita decisiva ha sconfitto l'Italia per 3 a 2. Le azzurre torneranno nuovamente in campo dal 10 al 12 agosto a Hong Kong (contro Polonia, Repubblica Dominicana e Cina) e dal 17 al 19 agosto a Taipei (contro Cina Taipei, Repubblica Dominicana e Brasile) per cercare di strappare il visto per la finale a sei che sarà disputata in Cina, a Ningbo, la settimana successiva. Nel pomeriggio di sabato 4 agosto, su iniziativa della Commissione Filatelica della Federazione Italiana Pallavolo, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico nei pressi del PalaOlimpia ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (16). Molto bella la cartolina ufficiale fatta stampare dagli organizzatori e distribuita gratuitamente a tutti i presenti (17).



## TORINO 2006 NEL MONDO

di  
**Massimo  
Menzio**

Solo ora sono in grado di mostrarvi il foglietto emesso dalla Corea del Nord, di cui vi avevo già parlato sul n. 60 della nostra rivista (fig. 1). Questo foglietto esiste sia dentellato che non dentellato. Ancora la Corea del Nord ha emesso gli stessi francobolli anche in libretto (fig. 2). L'emissione della Turchia, segnalatavi sul n. 61, è stata corredata da un annullo FDC usato ad Ankara (fig. 3). Due francobolli della serie ordinaria della Repubblica Ceca, rispettivamente de 7,50 e 12 Kc., sono apparsi con una bandella dedicata ai Giochi di Torino (fig. 4 e 5).



torino 2006



torino 2006



# NOTIZIE



# MONDIALI

di **Stefano Meco**

I Mondiali di calcio Sudafrica 2010, diciannovesima edizione del Campionato mondiale di calcio, si disputeranno nel 2010 (precisamente dall'11 giugno all'11 luglio) in Sudafrica. Per la prima volta questa manifestazione sarà ospitata da un paese africano. La decisione è giunta dopo che la FIFA ha deciso di assegnare i Mondiali dal 2010 in poi a rotazione tra i vari continenti. Il primo continente scelto, il 7 luglio 2001, è stata l'Africa. Il 31 ottobre 2002 la FIFA ha invitato le nazioni africane a proporre la loro candidatura. Il 31 dicembre 2002, alla scadenza delle candidature, avevano presentato richiesta le seguenti nazioni:

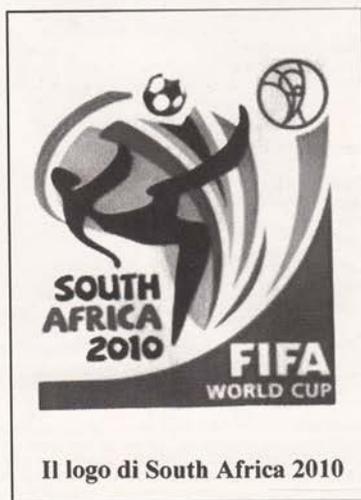
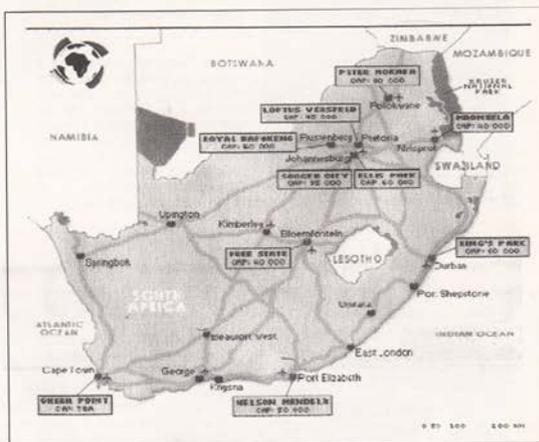
- Sudafrica (5 novembre)
- Marocco (13 novembre)
- Libia (2 dicembre)
- Egitto (16 dicembre)
- Nigeria (30 dicembre)
- Tunisia (30 dicembre)

Alla prima ispezione gli ispettori della FIFA avevano mostrato subito di preferire il Sudafrica e l'Egitto, ma quest'ultima venne subito penalizzata dal fatto che la documentazione presentata all'atto della candidatura non coincideva con la situazione reale. Infatti la decisione veniva presa soprattutto sulla disponibilità di qualche infrastruttura e sulla presenza di stadi già costruiti. La documentazione presentata dal Sudafrica, invece, era chiara e precisa e corrispondeva ad una situazione reale. Quindi il Sudafrica venne classificato come "excellent" e l'Egitto retrocesso a "very good" a far compagnia al Marocco. Quest'ultimo, infatti, era stato penalizzato da stadi e infrastrutture ancora da costruire e dallo scarso interesse dell'Associazione nazionale. La Tunisia e la Libia vennero subito scartate all'atto dell'ispezione in quanto la Tunisia era intenzionata a co-organizzare l'evento, e comunque era stata classificata come "good" se avesse provveduto da sola, mentre la Libia appariva subito tagliata fuori in quanto non aveva alcuno stadio costruito o in costruzione e le stesse infrastrutture erano carenti. L'idea di un'organizzazione unificata Libia-Tunisia venne subito scartata. La Nigeria si era estromessa da sola alla vigilia delle ispezioni. L'8 maggio 2004 la Tunisia aveva ritirato la sua candidatura in quanto aveva compreso che

era difficile la sua idea di una organizzazione combinata con la Libia.

La votazione, tenutasi a Zurigo il 15 maggio 2004, aveva visto la squalifica della Libia per la sua richiesta di co-organizzazione, ormai resasi impossibile con il ritiro della Tunisia, e anche perché si era rifiutata di accettare Israele se questa si fosse qualificata. In tale occasione la FIFA ha votato il Sudafrica con 14 voti, 10 al Marocco e nessuno all'Egitto, che invece aveva fatto una buona impressione all'inizio delle ispezioni. Per lo svolgimento della competizione sono stati ufficializzati dieci impianti: due a Johannesburg e uno a Pretoria, Bloemfontein, Città del Capo, Durban, Nelspruit, Polokwane, Port Elizabeth e Rustenburg.

Dopo più di 30 anni (Argentina 1978) i mondiali verranno giocati nell'emisfero australe, e saranno quindi giocati in inverno, che in Sudafrica, come in tutti i paesi dell'emisfero australe, inizia il 21 Giugno. I giocatori si troveranno dunque dinanzi ad un clima rigido e probabilmente piovoso.



Il logo di South Africa 2010

#### GREEN POINT STADIUM - Città' del Capo



Capacità: 70.000 spettatori  
Costo: 1,6 miliardi di Rand

L'attuale stadio, prescelto tra sei possibili candidati ad ospitare una partita del Mondiale 2010 - forse anche di semifinale, se le condizioni richieste dalla Fifa verranno soddisfatte -, sarà completamente ricostruito con metodi tecnologicamente avanzati e convertito in un centro sportivo poli-funzionale che entrerà a far parte del panorama della Città, quale punto di raccordo tra la Table Mountain e l'Oceano Atlantico.

#### FREE STATE STADIUM (VODAKOM PARK) - Bloemfontein



Capacità: 45.000 spettatori  
Costo: 80 milioni di Rand

Struttura polifunzionale situata nella città di Bloemfontein, capitale della provincia del Free State e capitale giudiziaria del Sud Africa. Per i Mondiali è prevista la costruzione di un secondo anello superiore, che ne porterà la capacità a 40.000 posti, di nuovi

#### KINGS PARK STADIUM (King Sensangakhona Stadium) - Durban



Capacità: 80.000 spettatori  
Costo: 1,8 miliardi di rand

Candidato ad ospitare una delle due semifinali del torneo, situato a meno di un chilometro dall'Oceano Indiano, il King Sensangakhona Stadium di Durban sarà interamente ricostruito sull'esistente Kings Park Stadium, stadio storico costruito nel 1891 e rinnovato completamente nel 1990. I lavori di demolizione sono già cominciati.

#### ROYAL BAFOKENG SPORTS PALACE - Rustenburg



Capacità: 45.000 spettatori  
Costo: 80 milioni di rand

Situato nella città di Rustenburg, nella provincia del North-West, nel cuore della regione che fornisce il 75% dell'offerta mondiale di platino, è stato inaugurato nel 1999. Per i mondiali sarà ampliata la sua capacità a 45.000 spettatori, con l'aggiunta di due file di posti sul secondo anello superiore, saranno rinnovati gli impianti elettronici e di illuminazione e la sala stampa.

#### PETER MOKABA STADIUM - Polokwane



Capacità: 40.000 spettatori  
Costo: 650 milioni di rand

Situato a Polokwane, capitale della Provincia del Limpopo a nord del paese, verrà quasi completamente ricostruito con l'erezione di un anello da 20 file di posti e l'innesto di una copertura sul lato occidentale. Oltre ai lavori strutturali, sarà dotato di impianti ed attrezzature elettroniche, di illuminazione e audio, di sistemi di sicurezza e di prevenzione degli incendi.

#### ELLIS PARK STADIUM - Johannesburg



Capacità: 70.000 spettatori  
Costo: 2 miliardi di Rand

Costruito nel 1982, è stato lo stadio della storica finale della Coppa del Mondo di Rugby del 1995 vinta dal Sud Africa contro la Nuova Zelanda, candidato ad ospitare una partita di semifinale del campionato del mondo. Per il 2010 è prevista la costruzione di due nuovi livelli superiori alle due curve per aumentarne la capacità. È anche

previsto l'ampliamento dei parcheggi.

La città di Johannesburg ha investito 2 miliardi di rand, destinati all'inserimento dello stadio nell'ambito di un complesso sportivo, integrato con uffici, centri di affari e centri commerciali, denominato Greater Ellis Park.

#### NELSON MANDELA STADIUM - Port Elizabeth



Capacità: 50.000 spettatori  
Costo: 750 milioni di Rand

Da costruire interamente, a due chilometri dalla costa, in prossimità dell'autostrada nazionale N2, nei pressi della città di Port Elizabeth, soprannominata la "Detroit del Sud Africa" per la sua fiorente industria automobilistica, avrà una struttura futuristica, articolata su cinque livelli, che sarà inserita al centro di un complesso poli-funzionale destinato a servire la comunità dell'Eastern Cape anche successivamente ai mondiali di calcio.

#### LOFTUS VERSFELD - Pretoria



Capacità: 45.000 spettatori  
Costo: 40 milioni di rand

Situato ad un paio di chilometri dal centro della capitale amministrativa del paese, all'interno di una zona residenziale e sede di ambasciate, dedicato alla memoria di un amministratore sportivo, nel periodo dell'apartheid era vietato disputarvi partite di calcio in quello che era considerato il tempio sudafricano del rugby. Dal 1977 ha subito numerose ristrutturazioni. Per i mondiali necessita di marginali modifiche, tra cui il rifacimento degli impianti di illuminazione, del sistema audio e dei tabelloni elettronici e la creazione di una sala stampa.

#### MBOMBELA STADIUM - Nelspruit



Capacità: 45.000 spettatori  
Costo: 650 milioni di Rand

Rappresenta una delle strutture, destinate ad ospitare partite dei mondiali di calcio 2010, che sarà interamente costruita ad otto chilometri a Nord della città di Nelspruit, famosa città di passaggio turistico per il Kruger National Park. Il Mbombela è stato concepito quale struttura polivalente in grado di poter ottenere efficace utilizzazione anche dopo i mondiali di calcio.

#### SOCCER CITY (FNB Stadium) - Johannesburg



Capacità: 104.000 spettatori  
Costo: 1,6 miliardi di rand

Designato ad ospitare la partita inaugurale e la finale del campionato, rappresenterà il punto focale del torneo.

Costruito nel 1987, situato nella cintura urbana a sud-ovest di Johannesburg, è stato il primo stadio sudafricano esclusivamente dedicato al calcio. Costruito con una classica struttura a due anelli, attualmente ha una capacità di 80.000 spettatori che dovrà essere portata a 104.000 per i Mondiali. L'anello superiore verrà esteso e verrà aggiunto un tetto perimetrale. Verranno costruiti nuovi spogliatoi.

## Le 53 nazionali europee divise in 9 gruppi

L'Uefa ha definito per le formazioni europee il format di qualificazione ai Mondiali 2010 che si disputeranno in Sudafrica: i gironi saranno nove, 8 gruppi da 6 e un gruppo da 5. Qualificazione diretta per le nove capoliste, gli altri quattro posti disponibili saranno assegnati con uno spareggio di andata e ritorno tra le otto meglio classificate. I nove gruppi conterranno 53 nazionali che si giocheranno i 13 posti disponibili per l'Europa.

## Alla Rai i diritti dei prossimi due mondiali

La Rai prende in contropiede Sky, che sembrava favorita, e si aggiudica i diritti per i Mondiali sudafricani del 2010. Non solo: la tv di Stato conquista anche il torneo del 2014, che si giocherà invece in un Paese dell'America Latina ancora da individuare. Secondo prime fondate indiscrezioni, la Rai ha speso 350 milioni di euro, 175 per ogni edizione. Ma attenzione: nel paniere della Rai non finiscono solo i diritti per i canali in chiaro (come RaiUno), ma anche quelli per i canali in digitale terrestre, per i canali satellitari, per la televisione via cavo, infine per Internet veloce a banda larga. Questo significa che la vittoria della Rai mette fuori gioco tutti i suoi diretti concorrenti: sia Mediaset (che punta molto sul digitale terrestre) e sia Sky, l'emittente satellitare proprietà di Murdoch.

il 30 ottobre la Fifa annuncerà se al Brasile, unico candidato, sarà affidata l'organizzazione dei Mondiali.



Il logo di Brasil 2014

# GIOCHI OLIMPICI

## MEMORABILIA 1896-2004

ASTE  
VALUTAZIONI  
MANCOLISTE  
ACQUISTO  
VENDITA  
SCAMBI

Fiaccole, Medaglie vincitori,  
Medaglie di partecipazione  
Medaglie commemorative  
Distintivi e badges  
Distintivi candidature  
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,  
Programmi, Biglietti  
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.  
Riservatezza assoluta.  
Aste dal 1990



## INGRID O'NEIL

Sports & Olympic Memorabilia  
P.O. Box 872048  
Vancouver, WA 98687 USA  
Tel. (360) 834 - 5202  
Fax. (360) 834.2853  
E-mail: [ingrid@ioneil.com](mailto:ingrid@ioneil.com)  
[www.ioneil.com](http://www.ioneil.com)



# ANNULLI ITALIANI

A cura di Roberto Gottardi





L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data compresa tra il 4 maggio ed il 24 luglio 2007.

## UN'AFFRANCATURA MECCANICA PER UN PRETE SPORTIVO

di **Nino Barberis**

Dietro la rossa che vedete qui riprodotta c'è tutta una storia. Don Dario Zanini è assistente diocesano del Centro Sportivo Italiano ed è il parroco di Sasso Marconi, una cittadina con fulgide tradizioni filateliche. Ma è parroco di Sasso Marconi da cinquant'anni, mentre celebra anche i suoi sessanta anni di sacerdozio. Bonariamente, senza mancare di rispetto, possiamo anche dire che è stato "un prete da corsa". Ha fatto tre volte la "Marcialonga"; come alpinista ha scalato le Torri di Sella, le Torri di Vajolet, le Cinque Dita, la parete est del Catinaccio, la parete sud della Marmolada, è arrivato in vetta al Monte Rosa, al

Cervino, al Dente del Gigante. Con una sola di queste imprese, un alpinista normale può raccontarla per tutta la vita. Come podista ha corso, tra l'altro la Bologna Firenze e la Firenze-Roma.

E' amico dei filatelisti locali, ai quali ha sempre offerto gratuitamente una sede.

Non credete che una rossa del genere possa trovare spazio accanto alle "sportive"?



# DAL MONDO DEI MOTORI **11**

di Mauro Gilardi

Per il mondo dei motori, l'evento clou del 2007 è stato, senza ombra di dubbio, il 60° compleanno della Ferrari. Molte le manifestazioni organizzate per ricordare, in Italia ed all'estero, questo prestigioso anniversario ed alcune di queste sono state celebrate anche a livello filatelico. Non sono però mancati tanti altri importanti appuntamenti motoristici che, grazie all'iniziativa di circoli filatelici ed associazioni, ci hanno messo a disposizione materiale utile a rinsaldare sempre più il rapporto tra il nostro mondo di collezionisti e quello affascinante della velocità.

## RAID PECHINO - PARIGI

Il 31 gennaio 1907, il quotidiano francese "Le Matin" lanciò una sfida senza precedenti: andare da Pechino a Parigi in automobile. Inizialmente furono in molti ad accettare quest'appassionante sfida, piena di insidie e di imprevedibili difficoltà considerati i tempi. Poi, però, all'appuntamento fatidico per la partenza si presentarono soltanto cinque veicoli ed a concludere da vincitrice la prova fu la Itala 35/45 HP, modello 1907, del Principe Scipione Borghese ed i membri del suo equipaggio: il giornalista del Corriere della Sera e del Daily Telegraph, Luigi Barzini ed il meccanico Ettore Guizzardi. Non fu solo una vittoria, ma un vero e proprio trionfo; l'Itala tagliò il traguardo con oltre venti giorni d'anticipo sull'unica concorrente che riuscì ad arrivare a Parigi (l'olandese Spyker, guidata da Charles Godard e Jean du Taillis). L'impresa fu preparata con cura; venne rafforzato il telaio per rendere la vettura più resistente e furono aggiunti due serbatoi laterali da 150 litri per la benzina e due serbatoi posteriori da 50 litri per le scorte di acqua potabile. Il viaggio da Pechino a Parigi, 16.000 km, si trasformò presto in un'avventura, un percorso durante il quale Borghese ed i suoi dovettero affrontare avversità ed imprevisti d'ogni genere. Dalle mulattiere, al deserto del Gobi passando per la Mongolia e per la Siberia, l'Itala si dimostrò però inarrestabile e dopo due mesi, il 10 agosto, con coraggio ed entusiasmo, giunse nella capitale francese accolta da una folla festante. Esattamente a cento anni di distanza da questo storico trionfo, Overland e l'Automobile Club d'Italia, in collaborazione con il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino (dove è custodita l'Itala), hanno voluto rinnovare lo spirito di quell'avventura, riportando la vettura sulla strada che la rese celebre e percorrendo l'itinerario inverso da Parigi a Pechino. Accompagnata dai celebri camion arancioni di Overland, l'Itala è partita il 21 luglio da Parigi per

raggiungere dopo 60 giorni Pechino. Prima di questa rievocazione del raid, c'è stato un prologo sulle strade italiane. Il 5 maggio la leggendaria automobile è uscita da museo di Torino ed ha iniziato un percorso che l'ha portata a toccare Milano, Reggio Emilia, Modena, Budrio (paese del meccanico Ettore Guizzardi), Firenze, Roma, Napoli e, infine, Palermo. Questo tour dell'Itala è stato celebrato anche a livello filatelico. Oltre agli annulli utilizzati in occasione della partenza (1) e dell'arrivo, ci sono stati altri quattro annulli che hanno ricordato il passaggio della storica vettura: Milano, Firenze, Roma e Caserta (2/5). L'amico Giovanni Di Cecio - che, ovviamente, ringrazio - mi ha fatto avere il folder approntato dagli organizzatori con l'annullo predisposto il 25 maggio, in occasione dell'arrivo a Palermo (6).



## ARTE e MITO

La Ferrari ha celebrato i suoi sessant'anni ed il Comune di Maranello ha voluto rendere omaggio al Cavallino con un evento speciale, ospitato nella splendida cornice del Parco di Villa Rangoni Machiavelli a Pozza di Maranello. Sabato 2 e domenica 3 giugno, l'Amministrazione Comunale - in collaborazione con la Galleria Ferrari ed il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Modena e di Motor Valley - ha organizzato "Arte e Mito. La Ferrari nella scultura contemporanea": un'esposizione capace di mettere a confronto evocative sculture contemporanee (quelle della collezione d'arte Severi, ospitata nel parco) con i più prestigiosi modelli della casa del Cavallino. Le auto che hanno fatto la storia della Ferrari sono state esposte come vere e proprie opere d'arte grazie agli allestimenti ideati dall'architetto Mauro Bellei, in un'ideale giustapposizione tra arte contemporanea e design, tra scultura e "mito" Ferrari. Sette i modelli scelti - forniti dalla Galleria Ferrari - ed appartenenti ad epoche diverse della storia del Cavallino. Si va dalla "125 S", la prima Ferrari prodotta nel 1947, alla "612 Scaglietti" del 2004, passando per la "166 Inter Aertux" (1948), la "288 GTO" (1984), la "GTO Evoluzione" (1986), la "F40" (1987) e la "550 Barchetta Pininfarina" (2000). Il programma dell'evento ha visto anche l'installazione di un'opera dell'artista Franco Mazzucchelli (una suggestiva "spirale in movimento"). Grazie all'iniziativa del Comune di Maranello, questa mostra temporanea è stata celebrata anche a livello filatelico. Sia nella giornata di sabato che in quella di domenica, Poste Italiane ha utilizzato un annullo speciale presso l'ufficio postale della cittadina modenese (7). Molto particolare la cartolina ricordo distribuita per l'occasione: è quadrata, un tipo di formato decisamente poco comune nel caso di cartoline destinate al "mercato" filatelico (8).

(7)



PHILA SPORT - PAG. 33  
N. 63 LUGLIO/SETTEMBRE 2007

## ARTE e MITO

LA FERRARI NELLA SCULTURA CONTEMPORANEA



Comune di Maranello

2, 3 GIUGNO 2007

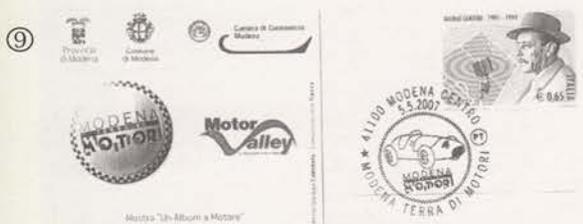
PARCO DI VILLA RANGONI MACHIAVELLI  
POZZA DI MARANELLO

(8)

## UN ALBUM AA MOTORE 2007

Dal 5 al 13 maggio, organizzata dal Circolo Filatelico Culturale A. Tassoni, si è tenuta a Modena la mostra "Un Album a Motore", un'esposizione che, attraverso cartoline, francobolli, manifesti, riviste storiche ed altre curiosità ha fatto rivivere ai visitatori gli anni d'oro dell'automobilismo. L'evento è stato realizzato nell'ambito dell'ottava edizione di "Modena Terra di Motori", una delle manifestazioni italiane più importanti legate al mondo delle due e quattro ruote. Tra le collezioni presenti quest'anno, da sottolineare quella dell'amico Romano Bertacchini che, attraverso i francobolli e le cartoline, racconta le vicende della Maserati, seguendo la fabbrica del Tridente nel suo trasferimento da Bologna a Modena e nelle sue evoluzioni da costruttrice di bolidi vincenti a marchio per auto sofisticatissime. Molto apprezzata dai visitatori anche la collezione di stupendi manifesti automobilistici di Lauro Malavolti, nonché quelle di Mario Masetti sulla storia della motocicletta e di Cosimo Reggiani che ha riproposto i suoi bassorilievi raffiguranti le immagini ed i profili di Enzo Ferrari e di alcuni piloti e uomini della Scuderia Ferrari che hanno fatto la storia della Casa di Maranello. Hanno completato il lotto degli espositori: Ivan Barelli ("Modena Terra di Motori"), Mauro Cavazzoni ("Io c'ero!"), Roberto Dondi ("Motori passione finita"), Gianni Meassi ("Tutto Gilles") e Luciano Sanguinetti ("Ferrari"). Il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico temporaneo nei locali della mostra ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante la Ferrari 500 F2 '52 di Gigi Villorosi (9). Una delle due cartoline predisposte per l'occasione mostra Alberto Ascari alla guida della Ferrari 166 F2 '50 durante il 1° Gran Premio di Modena del 1950 da lui vinto (10). L'altra, invece, raffigura Gigi Villorosi alla guida della Ferrari 500 F2 '50 prima della

partenza del Gran Premio di Modena del 1952, vinto dal pilota milanese (11). La seconda Ferrari che si intravede è quella di Giuseppe Farina. L'ultima cartolina che Vi presento è quella predisposta a ricordo del 5° "Memorial Walter Villa", una sfilata dinamica di motociclette da corsa che ha ripercorso la storia del motociclismo nazionale ed internazionale (12). L'edizione del 2007 è stata dedicata anche al compianto Umberto Masetti, primo italiano campione del mondo delle 500 (1950), scomparso lo scorso anno.



## CRONOSCALATA BOLOGNA - RATICOSA

Negli anni del dopoguerra fino al 1969, c'era una cronoscalata per auto, la "Bologna - Raticosa", che gli appassionati del volante giudicavano la più impegnativa d'Europa: oltre 40 km lungo i continui tornanti della Futa ed i brevissimi rettilinei che portavano al passo appenninico. Nel 2001, dopo tanti anni di oblio, l'imprenditore Francesco Amante - presidente della Scuderia Bologna - decise di far rivivere la corsa, organizzandola su un tracciato sensibilmente ridotto e legandola alle auto storiche. Sabato 5 e domenica 6 maggio si è disputata la 20ª edizione della gara e sono state circa 120 le vetture che si sono misurate sull'impegnativo percorso di poco più di 6 km che, partendo dall'Albergo Posta di Pianoro Vecchio, porta fino a Livergnano, con un dislivello di 348 metri. Novità del 2007 è stata l'inserimento della competizione nel calendario delle gare del Campionato Italiano Montagna Auto Storiche. Ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo "Cesare Perdisa" è stato Giovanni Bartoli su Alfa Romeo Giulietta GTA, mentre il più veloce è risultato Daniele Grazzini che, a bordo di una Osella PA7/9, ha impiegato poco più di cinque minuti per completare le due prove in programma. Quest'anno sono stati anche assegnati due nuovi trofei speciali: uno in memoria di Clay Ragazzoni (andato al primo classificato degli stranieri); l'altro, invece, dedicato ad Emilio Lanzoni, uno dei fondatori della Scuderia Bologna, consegnato al migliore tra i bolognesi in gara. Sabato pomeriggio, in concomitanza con le due manche di prova, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico nei pressi della linea di partenza ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (13). Due le cartoline ufficiali predisposte per l'occasione dall'Associazione Filatelica Pianorese, raffiguranti altrettante immagini in bianco e nero delle prime edizioni della competizione (14/15). Ringrazio l'amico Franco Uccellari che, come al solito, ha provveduto prontamente ad inviarmele.





Bologna-Raticosa



Bologna-Raticosa

① ④



① ⑥



Dal borgo medicinale...

...al paese famoso nel mondo

① ⑦

① ⑤

## MARANELLO IN CARTOLINA

Da giovedì 21 a domenica 24 giugno, presso l'Auditorium Enzo Ferrari, si è tenuta la mostra "Maranello in cartolina. L'esposizione - organizzata dall'AVIS Maranello nell'ambito del "Giugno Maranellese" ed in concomitanza con i festeggiamenti per il 60° anniversario della Ferrari - ha proposto circa cinquecento cartoline a copertura di oltre un secolo di storia di Maranello: dalla più antica del 1900 alla più recente, realizzata in occasione dell'addio di Schumacher alla Formula 1. Le cartoline esposte fanno parte delle raccolte di quattro appassionati collezionisti maranellesi ed includono le classiche immagini turistiche (il centro, il castello, la chiesa, i panorami, le frazioni, le ville storiche, il "salutini" con più immagini), ma anche stampe commerciali (i "listini") ed una sezione interamente dedicata alla Ferrari. I numerosi visitatori hanno anche avuto la possibilità di acquistare il catalogo - un ricco volume di 192 pagine con la riproduzione di circa trecento delle cartoline in mostra - e di prenotare le riproduzioni in formato A4 delle cartoline preferite. Nella mattinata di sabato 23, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico presso l'Auditorium ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (16). L'annullo - decisamente molto bello - raffigura il "Drake" ed è opera del grafico Sandro Malagoli. Ringrazio l'amico Romano Bertacchini che mi ha fatto avere anche la cartolina ufficiale predisposta per l'occasione (17).

## TARGA FLORIO

Dopo i festeggiamenti ed il buon successo sportivo dell'edizione del 2006 - quella del centenario - la Targa Florio si è ripresentata quest'anno al pubblico con rinnovato entusiasmo. Organizzata dall'Automobile Club Palermo con il patrocinio della Regione Sicilia (Assessorati ai Beni Culturali e Turismo), della Provincia Regionale di Palermo, dell'Assessorato allo Sport del Comune di Palermo e del Comune di Termini Imerese, la 91ª Targa Florio ha preso il via venerdì 4 maggio (con la cerimonia di partenza da Piazza Politeama, a Palermo), si è sviluppata su due tappe e si è conclusa con l'arrivo delle vetture domenica 6 maggio a Termini Imerese. Sono trascorsi più di cento anni e, nonostante tutto, la favola della Targa Florio continua. La corsa più antica e più famosa del mondo è ancora l'appuntamento più atteso per i cultori dell'automobilismo storico, non è una semplice corsa di automobili, bensì un mito magico che ogni anno accende la vita delle assolate contrade delle Madonie. Sul piano sportivo, accanto alla gara valida come quarta prova del Campionato Italiano Rally, l'edizione del 2007 ha presentato l'importante novità delle vetture Gran Turismo - che sono scene in campo nel Trofeo d'Italia loro riservato - ed ha riproposto l'interessante sezione per le auto storiche. La vittoria nella competizione principale è andata a Paolo Andreucci, su Mitsubishi Lancer, che ha preceduto sul traguardo la Grande Punto Abarth di Giandomenico Basso. Purtroppo, gli organizzatori della gara motoristica non sono assolutamente interessati a favorire il suo sviluppo anche a livello filatelico e così, è solo grazie ad uno sparuto gruppo di appassionati che è

stato possibile dare continuità quest'anno ad una tradizione marcofila che dura ormai da varie edizioni. Il Circolo Filatelico Panormos, diretto dall'amico Giovanni Di Cecio, ha infatti organizzato la consueta manifestazione filatelica ed ha richiesto a Poste Italiane la realizzazione di un annullo speciale a ricordo dell'evento. L'annullo è stato utilizzato sabato 5 maggio in Piazza Municipio a Cerda (PA) e, come al solito, gli appassionati di filatelia hanno avuto a disposizione anche una cartolina commemorativa. Sia l'annullo che la cartolina raffigurano la Chaparral 2F protagonista dell'edizione del 1967 della Targa (18).



① ⑧



① ⑨

② ⑩

## E' TEMPO DI ROSSE

Ai primi di giugno, come avviene ormai da alcuni anni, l'Amministrazione Comunale - in collaborazione con l'associazione "Vignola Grandi Idee" e con il contributo di numerose aziende del territorio - ha riproposto la manifestazione "Vignola... è tempo di ciliegie": un importante appuntamento che celebra il frutto che da sempre caratterizza Vignola e che l'ha resa famosa in tutto il mondo. Quest'anno la festa si è ampliata ulteriormente, andando ad interessare diverse zone della cittadina emiliana con spettacoli, mostre, concerti ed appuntamenti sportivi. In questo ambito, sabato 2 giugno, organizzato dalla Scuderia Ferrari Club Vignola, si è svolto il 3° "Ritrovo Auto Ferrari e d'Epoca". Nonostante l'impegno dell'amico Romano Bertacchini, non sono riuscito a sapere molto su questa manifestazione motoristica. L'unica cosa certa è che, per celebrare il 500° anniversario della nascita di Jacopo Barozzi, era stata prevista la partenza di alcune Ferrari per Roma e per Fontainebleau (città francese dove l'architetto vignolese ha operato); le condizioni atmosferiche, però, non hanno assistito gli organizzatori e l'iniziativa è stata annullata. A documentare la cosa rimane, comunque, l'annullo speciale che nella mattinata di sabato è stato utilizzato dallo sportello filatelico che Poste Italiane ha allestito in Viale Mazzini (19). Molto bella è la cartolina ufficiale della manifestazione, tratta da un disegno di Giovanni Cremonini e fatta stampare in soli 500 esemplari dal Gruppo Filatelico "Città di Vignola" (20).

## Rubrica sui "PORTIERI" di Enrico Alloni

Ancora oggi il grande Gilmar dos Santos Neves viene considerato il più grande portiere brasiliano di tutti i tempi; da parte nostra possiamo aggiungere senza tema di smentita che stiamo parlando del migliore portiere di tutto il continente americano. Nato nel 1930, longilineo - 1,81 per 69 kg. Gilmar, come veniva di solito chiamato, ha avuto una carriera lunga oltre vent'anni iniziata nel 1948 e terminata nel 1969. Intervistato da un cronista circa il ruolo del portiere disse " il portiere ha il compito più difficile perché non può mai sbagliare ". Il suo palmares lo colloca fra i primissimi al mondo: vanta ben 8 scudetti, 2 Coppe Libertadores, 1 Coppa Intercontinentale, 5 Trofei Rio-Sao Paulo e **soprattutto 2 Campionati mondiali (1958-1962)** sui tre disputati. **E' tuttora l'unico portiere a vantare un tale rimato.** La sua dote migliore era il grandissimo senso della posizione. Ha disputato 10 campionati nel Corinthians e 8 nel Santos di Pelè. In nazionale dal 1953 al 1969 ha giocato ben 95 partite e, ovviamente, è il portiere brasiliano ad aver vinto più di tutti. Il suo esordio era avvenuto nel 1948 nelle fila della squadra Jabaquara dove ha giocato tre campionati esordendo in serie "A" prima di passare al Corinthians.



Il grande Gilmar esulta con il giovanissimo Pelè nel valore emesso nel 1974 dal Nicaragua per celebrare la vittoria ai mondiali del 1958.



# MECCANOFILIA

A cura di **Franco Ucellari e Nino Barberis**

## Softball

Per la 29° Coppa dei Campioni di Softball il Comune di Bollate ha messo in uso, con congruo anticipo, una affrancatrice meccanica, che ha svolto una effettiva propaganda a favore della manifestazione. Non come un annullo speciale che viene realizzato apposta per i collezionisti il giorno stesso in cui la manifestazione si apre e pertanto diventa automaticamente un "documento ricordo".

**Città di Bollate**  
XXIX° Coppa dei Campioni Softball  
24 - 29 luglio 2006



L. 80001/0  
n. 100323



## Gli impianti olimpici di Monaco

I Giochi Olimpici di Monaco 1972 hanno fornito anche un esempio di come gli ingenti costi per realizzare le strutture olimpiche possono essere ammortizzati negli anni successivi. Questa A.M. è stata messa in uso per il decennale dell'Olympiapark, che anche a distanza dai Giochi del 1972 continuava ad essere un centro di attrazione per attività commerciali, ludiche e....gastronomiche.



## Cinquantenario Olimpico

Il Comitato Olimpico inglese ha messo in uso una affrancatura computerizzata che celebra il cinquantenario dei Giochi Olimpici di Melbourne, 1956.



## Ciclismo

Mai mostrata sino ad oggi una targhetta della Federazione Calcistica Spagnola.

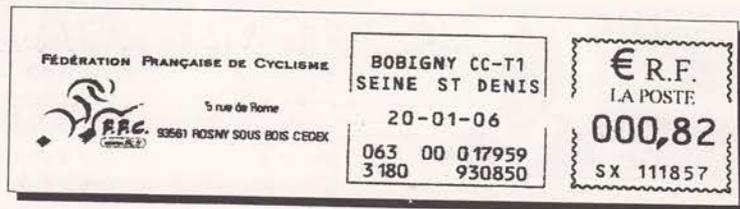
## Successes ad Adenau, nel 1927

Questa rossa ricorda che il fascinoso circuito di Adenau è stato inaugurato nel 1927 e lo associa alla sua intensa presenza nel mondo delle corse automobilistiche e motociclistiche. Per noi sportivi italiani, però, ha anche un altro significato: proprio nel 1927, su quel circuito, si svolsero i campionati mondiali di ciclismo su strada. Vinse Alfredo Binda, davanti a Girardengo, Piemontesi e Belloni. Un risultato mai più ripetuto da nessuna rappresentativa nazionale, in nessuna disciplina sportiva.



## Federazione Ciclistica Francese

Il noto specialista francese Paul Bonnin ci segnala la più recente A.M. della Federazione Ciclistica Francese.

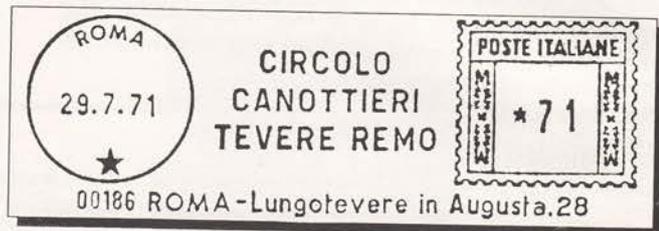


## Comitato Olimpico Francese

La più recente rossa del Comitato Nazionale Olimpico e Sportivo Francese.

## Canottieri

Quanti altri circoli di Canottieri possiedono una afrancatrice meccanica.



## Maratona di Londra

L'amico Pietro Pirazzoli ci segnala questa interessante A.M. della Maratona di Londra, giunta nel 2006 alla sua 25° edizione, della quale la "Flora", produttrice di alimenti salutistici, è lo sponsor principale.

## Karate

Karate in Andalusia. Anche la Federazione Andalusia di Karate dispone di una propria "rossa".



## Calcio Mondiali 1974

In Germania i Mondiali di calcio del 1974 erano stati accompagnati da una serie di esposizioni filateliche sportive che hanno avuto una loro celebrazione meccanofila, sicuramente superiore all'importanza delle rispettive manifestazioni. Ma tutto faceva brodo per battere la grancassa a favore di "WM74". Peccato che a questa soluzione non abbiano pensato anche gli organizzatori dei Giochi Invernali di Torino 2006.





## PANORAMA

A cura di **Mauro Gilardi**

### SESTO SAN GIOVANNI

Martedì 1° maggio, Sesto San Giovanni (MI) ha ospitato la tappa italiana del IAAF World Race Walking Challenge. Quello di Sesto rappresenta uno degli appuntamenti più attesi della stagione nazionale della marcia. Quest'anno si è festeggiato il cinquantesimo anniversario di questa storica competizione internazionale, che ha visto la sua prima edizione proprio nel 1957. Per testimoniare in maniera viva cosa rappresenta per la città questo importante evento, il Comitato Organizzatore ha ritenuto opportuno affidarsi alle immagini di una mostra fotografica ed ai contenuti di un libro. La mostra è stata inaugurata sabato 28 aprile presso il M.I.L. (Museo industria e Lavoro), in Via Granelli, con la guida straordinaria del campione di marcia Raffaello Ducceschi e si è protratta fino a domenica 13 maggio. "Sesto San Giovanni, una città in marcia" è, invece, il titolo del libro che, celebrando i cinquanta anni della manifestazione, racconta la storia di grandi campioni, della gente competente, delle emozioni e, in definitiva, della marcia stessa. L'opera è stata curata da due illustri firme della "Gazzetta dello Sport": Fausto Narducci e Daniele Redaelli. Sia la gara femminile che quella maschile si sono disputate sulla distanza olimpica dei 20 km. La prova, con partenza ed arrivo al Campo Dordoni, si è svolta su un circuito di 2 km da ripetere per 9 volte. Alla gara lombarda, come di consueto, hanno partecipato i migliori nomi del panorama internazionale. La prova maschile è stata a lungo dominata dal campione olimpico Ivano Brugnetti che, però, a tre quarti del percorso è stato costretto al ritiro da un crollo fisico. Primo al traguardo è stato così il norvegese Erik Tysse. Ottavo e primo degli italiani l'atleta sestese Alessandro Gandellini. Podio senza colori azzurri anche tra le donne dove ha vinto la bielorusca Rita Turava. Su iniziativa del Comune di Sesto, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico nei pressi dell'ingresso del campo d'atletica in Via Fratelli Bandiera ed ha utilizzato un annullo a ricordo della manifestazione (1). Per l'occasione sono state anche predisposte cinque cartoline raffiguranti sei "grandi" della marcia nazionale: Pino Dordoni (2), Abdon Pamich (3), Ivano Brugnetti ed Alessandro Gandellini (4), Maurizio Damilano (5) e Raffaello Ducceschi. Purtroppo non sono in grado di mostrarvi l'immagine di quest'ultima cartolina. Ringrazio il Dr. Alberto Covini - responsabile dell'Ufficio Comunicazione del Comune di Sesto San Giovanni - per la preziosa collaborazione fornitami.



## LOTTERIA DI AGNANO

Domenica 6 maggio, nello splendido scenario dell'ippodromo di Agnano, si è disputato il 58° Gran Premio Lotteria - Trofeo Gratta e Vinci. Quella partenopea, mettendo in mostra i principali talenti del trotto italiano e straniero, è una delle corse ippiche più importanti e spettacolari del calendario internazionale. Molti i campioni, cavalli e drivers, che in questi sessant'anni hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della corsa. Il Gran Premio Lotteria è inserito nel prestigioso Circuito U.E.T. (Union Européenne du Trot), si disputa sulla distanza dei 1.600 metri, vede in gara ogni anno 24 cavalli ed è articolato in tre batterie, una gara finale (riservata ai primi tre cavalli classificati in ciascuna batteria) ed una di consolazione (riservata ai cavalli esclusi dalla finale). Nel 2007, parte degli utili della vendita dei biglietti di ingresso è stata devoluta in favore della campagna "Napoli nel Cuore" per sostenere i progetti e le attività delle Associazioni Onlus "Trame Africane" e "Nuovo Giorno". La 58ª edizione del Gran Premio Lotteria si è conclusa con la vittoria del cavallo napoletano Exploit Caf guidato da Jean Michele Basire. Oltre all'evento sportivo, la giornata ha proposto anche una serie d'iniziativa e di spettacoli collaterali organizzati sulla pista d'erba e nel parco verde dell'ippodromo: sfilate di moda, esibizioni di celebri band e gruppi folkloristici, animazione per bambini presso la "Città dei Cavalli" e l'esposizione presso il M.I.A. (Museo Ippodromo Agnano) di varie opere di arte contemporanea ispirate al cavallo. Anche quest'anno Poste Italiane, su richiesta della società organizzatrice della manifestazione, ha concesso un annullo speciale che è stato utilizzato dall'ufficio filatelico allestito all'interno dell'ippodromo (6). Ringrazio Lorena Sivo, dell'ufficio stampa di Agnano, per la cartolina ufficiale che mi ha gentilmente inviato (7).

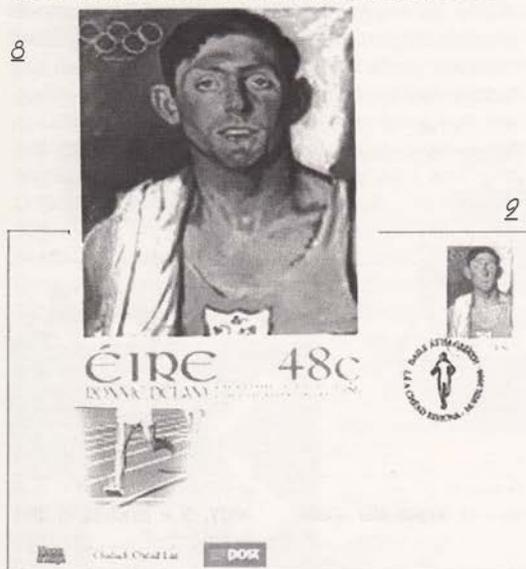


## TRIONFO OLIMPICO

Il 16 Agosto 2006 l'Amministrazione Postale Irlandese ha emesso un francobollo per celebrare il 50° anniversario della storica medaglia d'oro conquistata da Ronnie Delany nei 1.500 m. ai Giochi Olimpici di Melbourne del 1956. Delany è nato il 6 Marzo 1935, ad Arklow, nella Contea di Wicklow. Nel 1954, all'età di diciannove anni, ha ottenuto una borsa di studio alla Villanova University in Pennsylvania, dove è stato allenato dal leggendario coach Jumbo Elliot. Lo stesso anno, ha raggiunto la finale degli 800 m. ai Campionati Europei a Berna, in Svizzera, e nel 1956 è divenuto il settimo atleta al mondo a scendere sotto i quattro minuti sul miglio. Nonostante tutto, Ronnie ha dovuto faticare parecchio per poter entrare a far parte della rappresentativa irlandese per le Olimpiadi di Melbourne del 1956. Qui, confermando il suo talento, è riuscito a qualificarsi per la finale dei 1.500 m., gara che alla vigilia aveva un solo grande favorito: l'australiano John Landy. L'evento è stato seguito con grande interesse in Irlanda dove migliaia di tifosi hanno ascoltato per radio la cronaca della corsa: il ventunenne Delany, dopo una gara di attesa alle spalle di Landy, si è lanciato in uno sprint entusiasmante all'inizio dell'ultimo giro, coprendo i 300 m. finali in uno sbalorditivo tempo di 38"8. Nell'occasione, Delany non solo ha battuto Landy e vinto la corsa, ma ha stabilito anche il nuovo record olimpico. E' rimasto celebre il fatto che, subito dopo aver superato la linea d'arrivo, il neo campione olimpico si è inginocchiato sulla pista, ringraziando Dio per la sua vittoria. Delany è stato il terzo irlandese a vincere un titolo olimpico d'atletica dopo Patrick O'Callaghan (lancio del martello nel 1928 e nel 1932) e Robert Tisdall (400 m. ad ostacoli nel 1932). Il fatto che un semplice outsider sia riuscito a superare il grande favorito della gara, ha colpito l'immaginazione popolare irlandese dell'epoca ed ha fatto di lui un'icona sportiva. Delany ha proseguito la sua carriera negli Stati Uniti e, dal marzo 1955 al marzo 1959, ha corso 34 volte sul miglio contro tutti i tipi di avversari, nazionali e stranieri, risultando sempre vincitore. Numerosi i suoi successi: ha infranto il record mondiale indoor del miglio per tre volte, ha vinto quattro titoli consecutivi della AAU (Amateur Athletic Union) nel miglio, così come tre titoli della NCAA (National Collegiate Athletic Association) ed un totale di quattro titoli nazionali irlandesi. E' ovvio che, nonostante i suoi tanti successi, Ronnie Delany sia ricordato fondamentalmente per la sua vittoria olimpica. A cinquant'anni da quella memorabile impresa, rimane uno degli irlandesi più conosciuti ed uno degli sportivi più amati. Nel marzo dello scorso anno, il sindaco di Dublino l'ha insignito del "Freedom of the City", massima onorificenza cittadina. Stampato in foglietti di dodici, il francobollo ha un valore facciale di 48 c., una tiratura di 330.000 esemplari e mostra un bel primo piano di Delany con alle spalle il tricolore irlandese adornato dai

cerchi olimpici (8). L'annullo primo giorno di emissione è stato utilizzato presso il Philatelic Shop di Dublino (9). Alla cerimonia è intervenuto anche l'anziano campione irlandese, che ha provveduto ad autografare le tante buste preparate dai collezionisti e dagli appassionati presenti.

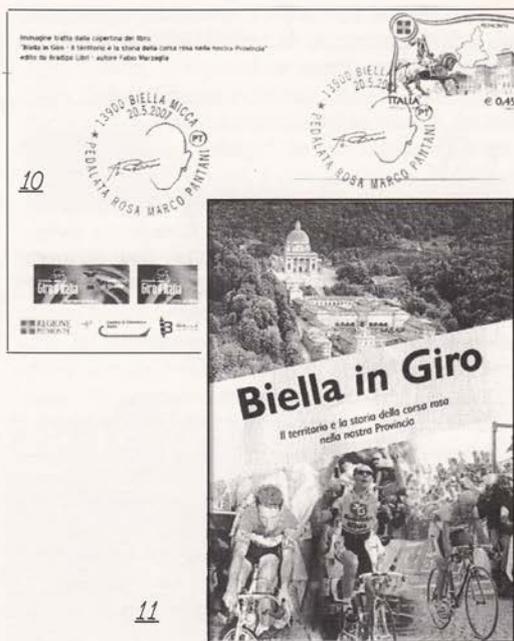
8



9

## PEDALATA ROSA MARCO PANTANI

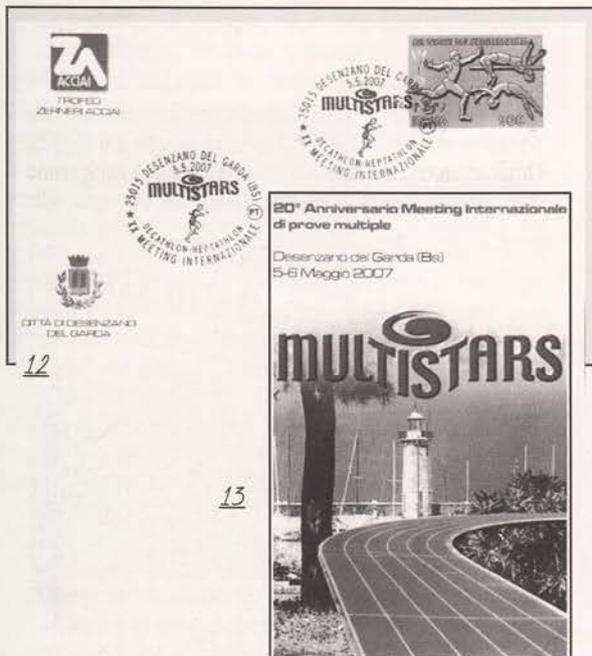
Il 20 maggio, a soli cinque giorni dall'arrivo della tredicesima tappa del Giro d'Italia 2007, la Città di Biella, in collaborazione con Provincia, CONI e Federazione Ciclistica Provinciale, ha offerto in anteprima a tutti gli appassionati di ciclismo la possibilità di "passeggiare" per Biella con la cicloecologica "Pedalata Rosa Marco Pantani", indossando una maglia rosa appositamente realizzata per l'occasione. L'intero incasso della manifestazione - iscritta sul calendario ufficiale della FCI come "Pedalata ecologica" - è stato devoluto alla "Fondazione Marco Pantani Onlus". Aperta a tutti (eccetto i bambini inferiori ai 6 anni), la prova ha preso il via da Via Lamarmora - dove si è anche conclusa - e si è sviluppata lungo un percorso cittadino di circa cinque km. In concomitanza con la pedalata, sotto i portici di Piazza Vittorio Veneto e nella zona dei Giardini Zumaglini, si è tenuto il mercatino hobbisti e del baratto organizzato dal Consiglio di Circoscrizione Centro. Presso la sede di partenza è stato allestito uno sportello filatelico di Poste Italiane dove è stato utilizzato un annullo speciale dedicato alla giornata (10). Grazie alla collaborazione di Luciano Massimo, referente per la filatelia della filiale di Biella, sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ufficiale distribuita nell'occasione, la cui immagine è tratta dalla copertina del libro "Biella in Giro - Il territorio e la storia della corsa rosa nella nostra Provincia" di Fabio Marzaglia (11).



## MULTISTARS 2007

Sabato 5 e domenica 6 maggio, a Desenzano del Garda (BS), l'Associazione Sportiva "Club 10+7" di Salò - in collaborazione con l'Atletica Garda e con il patrocinio della Città di Desenzano e della Regione Lombardia - ha organizzato la ventesima edizione del "Multistars", il tradizionale appuntamento italiano dedicato alle prove multiple. La manifestazione - che dal 1999 è valida per lo "IAAF World Combined Events" (il circuito mondiale della Federazione internazionale di atletica) - si è svolta presso il campo comunale in località "Tre Stelle" ed ha visto in gara atleti ed atlete di grande livello, con personali da oltre 8.000 punti nel decathlon e da più di 6.000 nell'eptathlon. Tra gli uomini si è imposto l'americano Paul Terek, mentre fra le donne il successo finale è andato alla britannica Jessica Ennis. Tante le iniziative a margine della due giorni di gare di Desenzano. Venerdì 4 maggio, presso il Garda Village di Sirmione, si è svolto un incontro d'aggiornamento per i tecnici sull'evoluzione dell'allenamento dei decatleti italiani, con relatore il responsabile tecnico nazionale Renzo Avogaro. Sempre nella stessa giornata, c'è stata la presentazione del libro del noto statistico internazionale Gabriele Manfredini intitolato "Le prove multiple dell'Atletica Leggera in Italia", compendio del decathlon nel nostro Paese dalle origini al 1968. La società organizzatrice ha voluto celebrare questo ventesimo anniversario anche da un punto di vista filatelico. Sabato, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico presso il campo sportivo ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il logo del "Multistars" (12).

Ringrazio Gianni Lombardi, coordinatore organizzativo della manifestazione, per la cartolina ufficiale che mi ha gentilmente inviato (13).



12

13

## IV TREVISO MARATHON

Domenica 25 marzo, la Marca - quella che viene considerata la provincia più sportiva d'Italia - è stata invasa da oltre 4.700 atleti, che l'hanno attraversata da nord a sud per dare vita alla "4ª Treviso Marathon - 1° trofeo BancaTreviso". Un percorso scorrevole di 42 km e 195 m, da Vittorio Veneto a Treviso, che - unendo idealmente nove Comuni (Colle Umberto, San Vendemiano, Conegliano, Susegana, Nervesa della Battaglia, Spresiano e Villorba, oltre a quelli di partenza e d'arrivo) - ha rinnovato il fascino di una manifestazione capace, nell'arco di appena tre anni, di ritagliarsi un posto di primo piano nell'ambito delle maratone italiane. Una corsa da primato per organizzazione, ricchezza di eventi collaterali e partecipazione del territorio. Un evento d'altissimo livello, anche per quanto concerne i risultati sportivi. Questa quarta edizione, infatti, si è conclusa con un doppio record della corsa: tra gli uomini ha vinto il keniano Benjamin Pseret, che ha bruciato in volata il connazionale David Maiyo; fra le donne, invece, gara solitaria per la forte etiopica Shitaye Gemechu, che ha abbassato di ben 28" il precedente primato dell'italiana Deborah Toniolo. In attesa dei maratoneti, si è svolta la "Tuttincorsa", marcia stracittadina a carattere non competitivo che ha percorso le strade di Treviso, sviluppandosi, per la prima volta, su due distanze: 2 e 4,7 km. L'incasso è stato devoluto in beneficenza alla lotta contro il Lupus, una malattia rara che colpisce soprattutto

le donne. Anche quest'anno il Circolo Filatelico Numismatico "Vittorio Veneto" ha curato il servizio filatelico relativo alla manifestazione. Poste Italiane ha attivato un proprio sportello postale nei pressi della linea di arrivo della corsa ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (14). Grazie alla collaborazione del referente filatelico della filiale di Treviso, sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ufficiale realizzata per l'occasione (15).



14

15

## MINIOLIMPIADI 2007

Venerdì 4 e sabato 5 maggio si sono svolte a Villa Pallavicini, a Bologna, le Miniolimpiadi, il grande evento ludico-sportivo organizzato dall'AGIMAP (Associazione Genitori Istituto Maestre Pie) con il patrocinio della Provincia di Bologna. La manifestazione ha visto 1.200 ragazzi, appartenenti a dieci diverse scuole paritarie e statali dell'Emilia-Romagna, affrontarsi in varie discipline. I primi a darsi battaglia sono stati gli atleti degli istituti superiori nella mattinata di venerdì. I giovani sono stati impegnati in tre sport di squadra: calcio a sette, basket e pallavolo. A chiusura di questa prima giornata di gare, si è svolto il trofeo della solidarietà, triangolare di calcio a sette tra la selezione vecchie glorie rossoblu, la nazionale ANT (Associazione Nazionale Tumori) e la rappresentativa "genitori in gamba". L'intero incasso della manifestazione è stato devoluto in beneficenza alla Fondazione ANT. Sabato sono stati protagonisti i più piccoli; i giovani sono stati divisi in tre categorie, a seconda dell'età: medie, elementari e dell'infanzia. I primi si sono sfidati sia nei medesimi sport di squadra del giorno precedente, sia in discipline individuali quali il tiro con l'arco, lancio del vortex

(sorta di giavellotto in plastica e spugna) e corsa campestre. Gli iscritti alle elementari invece hanno usufruito del campo di calcio, dove si sono dilettrati in vari giochi, dalla "corsa con i sacchi" alla "palla furba". Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, gli organizzatori hanno lasciato carta bianca agli insegnanti degli istituti presenti, che hanno impegnato i bambini in giochi di vario tipo. Il tutto nello spirito di amicizia che da sempre anima questa manifestazione, il cui scopo principale è quello di dare ai ragazzi un motivo in più per socializzare attraverso una sana competizione sportiva. Quest'anno, poi, è stata ampliata l'offerta di eventi collaterali e degli sport poco praticati, nel tentativo di rendere più piacevole ed attraente la giornata di festa anche per chi non è stato direttamente impegnato nelle gare. L'amico Francesco Uccellari mi ha segnalato che anche l'edizione 2007 delle Miniolimpiadi è stata celebrata filatelicamente. Nella mattinata di sabato, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico all'interno della villa ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento. Qui viene mostrata insieme alla cartolina distribuita dagli organizzatori e raffigurante il logo della manifestazione (16).



## STRAMASSAFRA

Sabato 12 e domenica 13 maggio la A.S. Dilettantistica Podistica Massafra ha festeggiato la 20ª edizione della Stramassafra, manifestazione organizzata dalla società tarantina e patrocinata dal Comune di Massafra, dalla Provincia di Taranto, dalla Regione Puglia e dalla Comunità Montana Murgia Tarantina, con l'approvazione della FIDAL e del CONI. La gara podistica internazionale riservata ai professionisti si è disputata nel pomeriggio di sabato - all'interno di un percorso urbano di 11 km - ed ha visto il successo del keniano Nahashaon Kipngetich Rugut. Con questa sono undici le volte consecutive che a vincere la stracittadina massafrese è un rappresentante africano. In precedenza si è svolta la prova delle donne (6 km), con la marocchina Soumya Labani che ha preso subito in mano la gara ed ha tagliato il traguardo con oltre un minuto di vantaggio sulla seconda. La manifestazione è proseguita poi nella giornata di domenica con la corsa riservata agli amatori, un evento che, ogni anno, richiama per le strade di Massafra migliaia di appassionati e di

sportivi. Tra le iniziative di contorno, ci sono da segnalare: la Festa dell'UNITALSI, una mostra fotografica sulla Stramassafra, un'esposizione filatelica ospitata nei locali della Società Operaia e l'annullo filatelico realizzato per l'occasione grazie alla preziosa collaborazione del locale Circolo Filatelico "A. Rospo". Nel pomeriggio di sabato, in Piazza Vittorio Emanuele, è stato allestito un ufficio mobile di Poste Italiane dove gli appassionati ed i curiosi hanno potuto annullare la cartolina fatta stampare dal Comitato Organizzatore. Sia la cartolina che l'annullo raffigurano il logo della Podistica Massafra, realizzato dal noto artista locale Nicola Andreace (17). È questa la seconda volta che la Stramassafra viene celebrata filatelicamente. Il primo annullo è stato realizzato nel 2002, in occasione della 15ª edizione della gara podistica. Ringrazio la società organizzatrice per avermi dato la possibilità di mostrare anche la cartolina relativa a questo evento (18).



## TOUR DE FRANCE

Sabato 7 luglio ha preso il via la 94ª edizione del Tour de France. Il cronoprologo di 8 km si è disputato sulle strade di Londra ed il tracciato, a conferma di quanto l'evento fosse sentito, ha lambito anche Buckingham Palace. La prima maglia gialla è andata allo svizzero Fabian Cancellara, campione del mondo a cronometro nel 2006. Dopo una prima tappa verso la storica città di Conterbury, lunedì 9 luglio i corridori sono sbarcati a Durkerque, in Francia, per dare vita alla seconda tappa di 167 km fino Gand, in Belgio, dove l'arrivo è avvenuto sull'Avenue Charles de Kerckhove. Una tappa dal tracciato molto classico, adatta ai velocisti, che si è conclusa con un arrivo a ranghi ridotti a causa di una brutta caduta a circa due km dal traguardo. Il successo è andato al belga Gert Steegmans, che ha preceduto il connazionale Tom Boonen. Il giorno dopo, il Tour è ripartito dallo stadio Arc-en-ciel di Waregem per lasciare il Belgio e dar vita ad una tappa di 236 km, la più lunga del Tour, che ha portato i

corridori a Compiègne, città del Nord della Francia, sede di partenza della Parigi-Roubaix. La "Grande Boucle" è un avvenimento sportivo molto caro agli sportivi belgi e anche questa volta migliaia di appassionati si sono riversati sulle strade del regno per assistere al passaggio della carovana dei corridori e per sostenere i propri campioni. Purtroppo, però, anche quest'anno nessun belga è stato in grado di lottare per il successo finale. Sono decisamente lontani i tempi delle cinque vittorie al Tour de France di Eddy Merckx (più di trenta anni) e l'ultima vittoria di un belga rimane quella di Lucien Van Impe, nell'edizione del 1976. Per celebrare questa "escursione" del Tour in territorio belga, l'Amministrazione Postale di Bruxelles ha emesso un magnifico francobollo. Ideato da Jean Libert, ha un valore facciale di 0,52 Euro ed è stato stampato in foglietti di cinque esemplari (19). La consueta prevendita c'è stata il 7 luglio a Zeebrugge (20), mentre l'annullo primo giorno di emissione è stato utilizzato il 9 luglio, presso il negozio filatelico principale di Bruxelles (21).



19



20



21

Del Moral, "vincitore" della prova sui 21 km. Stesso impegno ed entusiasmo anche da parte dei quasi 80 bambini che hanno dato vita, all'interno del Campo Scuola, alle gare sui minipercorsi di 400 e 1.000 m. loro riservati. Per celebrare questo 30° anniversario della maggiore corsa podistica del temano, il Comitato Organizzatore ha richiesto a Poste Italiane la realizzazione di un annullo speciale, che è stato utilizzato nel pomeriggio di sabato 12 maggio in Piazza Europa e nella mattinata di domenica all'interno del Campo Scuola (22). Ben sei le cartoline ricordo fatte stampare per l'occasione e raffiguranti la Cascata delle Marmore ed altre bellissime località della provincia temana. Ringrazio la sig.ra Silvestri Maria Antonietta, referente per la filatelia della filiale di Terni, per avermi fatto avere l'intera raccolta di queste cartoline. Purtroppo, per evidenti motivi di spazio, ve ne posso mostrare soltanto un paio (23/24).



TERNI  
Pescaggi e immagini della  
"Maratona delle Acque"

Gruppo Sportivo Amatori  
Via dei Gamberi, 9 - 05053

22



23

## MARATONA DELLE ACQUE

Oltre 2.500 podisti di varie parti d'Italia e dall'estero hanno partecipato alla 30ª edizione della "Maratona delle acque", grande manifestazione di tradizione sportiva, popolare, turistica ed ambientale che si è svolta domenica 13 maggio a Terni. La gara - organizzata dal locale Gruppo Sportivo Amatori Podistica ed aperta a tutte le fasce d'età - ha preso il via dal Campo Scuola "Casagrande" e si è sviluppata lungo quattro percorsi: "cittadino" di 5 km, "del turista" di 10 km, "dell'acciaio" di 12 km e "dell'acqua" di 21 km (attraverso lo splendido parco naturale delle Cascate delle Marmore). Pur non essendo una gara competitiva, gli atleti si sono sfidati con grande impegno, cercando di chiuderla nel minor tempo possibile. Grande protagonista della giornata è stato lo spagnolo Gonzalo

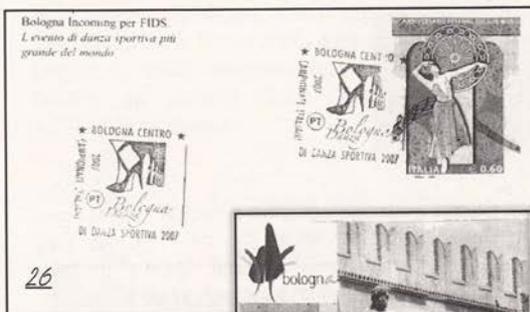
24



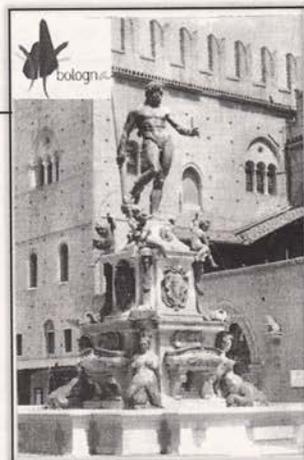
## DANZA SPORTIVA

Da quest'anno Bologna è la sede ufficiale dei Campionati Italiani di Danza Sportiva FIDS ed ospiterà questa importante manifestazione fino al 2009. Una bella iniziativa, che ha portato i campionati italiani di danza nella città felsinea, dopo un decennio passato a Foligno. Organizzata da FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva), in collaborazione con il Consorzio Bologna Incoming e con il contributo di Camera di Commercio di Bologna ed Unione di Prodotto delle Città d'arte Emilia Romagna, l'edizione del 2007 si è svolta dal 29 giugno all'8 luglio presso quattro padiglioni del Quartiere Fiera. Per la FIDS - che il 26 giugno è stata riconosciuta dal CONI come Federazione nazionale sportiva a tutti gli effetti - i campionati hanno segnato un altro passo in avanti verso il traguardo della partecipazione ai Giochi Olimpici, dove la danza aspira ad essere ammessa come disciplina sportiva ufficiale. Durante i dieci giorni della kermesse, Bologna ha scoperto tutta la propria passione per il ballo e l'intera città è stata coinvolta nell'iniziativa, sia attraverso le gare sportive, sia tramite eventi ed approfondimenti culturali che hanno ruotato attorno al tema della danza. Gli organizzatori non si sono però fermati qui. In Piazza XX Settembre, a due passi dalla stazione, è stata montata una pista capace di ospitare fino a 60 coppie di ballerini. Ogni sera, in quest'area suggestiva che è stata ribattezzata "Danzacittà", ci sono state lezioni di ballo impartite gratuitamente a grandi e bambini dai maestri delle scuole di danza di Bologna, esibizioni dei campioni nazionali ed internazioni di danza e, per finire, sessioni di danza collettiva per tutto il pubblico presente. Ognuna di queste serate ha avuto come tema caratterizzante un diverso genere di ballo: tango, danze caraibiche, hip hop, liscio e danze standard. Gli organizzatori hanno voluto ricordare l'evento anche da un punto di vista filatelico, richiedendo a Poste Italiane la realizzazione di ben due annulli speciali, entrambi utilizzati dallo sportello postale allestito presso il quartiere fieristico: uno il 30 giugno, giorno della cerimonia d'apertura dei Campionati (25), l'altro il 7 luglio, in occasione della cerimonia di chiusura (26). L'amico Franco Uccellari mi ha fatto avere il folder contenente le tre cartoline ufficiali, raffiguranti altrettanti capolavori architettonici della città ed il logo dei Campionati (27/29).

25



27



28



29



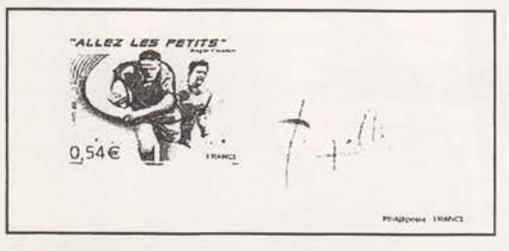


## AFCOS N. 44

"Perché collezionare" e sopra tutto "che cosa fare della propria collezione", questi sono i punti fondamentali di una iniziativa del Comitato Olimpico Francese e del Ministero dello Sport che appropriatamente viene chiamato "Memos" e che l'AFCOS propone ai suoi soci per salvaguardare tutti quei patrimoni di ricerche, scoperte e documenti che ogni collezionista nel corso della sua vita ha messo da parte, vedremo in seguito i risultati di questa interessantissima proposta.

Questo è l'anno della Coppa del Mondo di Rugby e diversi articoli sono dedicati a questo avvenimento, la presenziazione dell'Expo "Le Rugby c'est un Monde" che sarà allestita dal 5 settembre al 31 dicembre a Bordeaux presso il Museo d'Aquitaine e l'emissione del Blocco Foglietto con 10 francobolli illustrati con tutte le varie azioni caratteristiche del gioco del Rugby, compresi i tifosi e la mitica Haka Neozelandese. Anche l'Assemblea Generale dell'AFCOS-2007 si è svolta nel segno del Rugby a Marcoussis ospitata nel Centro Nazionale del Rugby, dove la Federazione Francese ha effettuato la preparazione della sua nazionale per la prossima Coppa del Mondo.

I prossimi Mondiali di Handball femminili che si disputeranno in Francia in dicembre sono invece l'occasione di un articolo di René Christin sulle origini di questo sport in Francia, da segnalare la catalogazione delle affrancatrici meccaniche utilizzate dalla Federazione Francese Handball.



## RECENSIONI

A cura di **Pasquale Polo**



## OLIMPISMO

REVISTA DE LA UNIÓN ESPAÑOLA DE FILATELIA OLÍMPICA

### OLIMPISMO n. 19

In questo numero continua con la II<sup>a</sup> parte, la "Storia Olimpica" raccontata da Sebastian Sabate. A Barcellona si è svolta una importante Esposizione retrospettiva sulla "Olimpiade Popolare del 1936" che si svolse a Barcelona in contrapposizione ai Giochi Olimpici di Berlino.

Anche la città olimpica di Barcellona ha completato il suo Museo Olimpico e dello Sport con la donazione del materiale raccolto dal Presidente del CIO Samaranch nel corso dei 35 anni di appartenenza al massimo organismo sportivo mondiale e dove hanno trovato posto, nei 4.000 metri quadrati di esposizione distribuiti su quattro livelli, anche la moto del famosissimo campione spagnolo Nieto ed anche la McLaren-Mercedes del Campione Finlandese Hakkinen.

In Spagna il "3 ottobre 2006" passerà alla storia per la conquista del primo mondiale di pallacanestro da parte delle mitiche magliette rosse di Spagna anche le Poste Spagnole hanno partecipato alla festa con l'emissione di un foglietto con la foto della squadra vincente ed esultante, al contrario di tutte le problematiche tipicamente italiane che impediscono di raffigurare sui francobolli italiani personaggi dello sport viventi. Altre due grandi figure vincenti dello sport olimpico spagnolo, Ricardo Zamora (argento ad Anversa 1920) e Francisco Fernandez Ochoa (oro a Sapporo 1972) sono raffigurate sul foglietto emesso nel 1979 e utilizzato nell'articolo dedicato alla scomparsa di "Paquito" Ochoa.

Le solite rubriche dell'Accademia Olimpica Spagnola, la filatelia sportiva in Ecuador ed il panorama filatelico e sportivo mondiale concludono il bollettino spagnolo.





## IMOS 133-134

In questi due bollettini i nostri amici tedeschi dopo i soliti resoconti della vita sociale presentano diversi articoli dedicati, alla Fiera Olimpica di Colonia svoltasi a marzo e che ha avuto un grande successo grazie anche alla presenza di diversi Campioni Olimpici che hanno fatto la gioia dei collezionisti di autografi, ed alle Poste Private Tedesche che commemorano e sponsorizzano gli avvenimenti sportivi con i loro francobolli. Inoltre viene presentata una galleria-filatelica dei vincitori delle medaglie olimpiche del Pattinaggio Olimpico sul Ghiaccio. Allegato al n. 134 un corposo Numero Unico di 150 pagine dedicato al Congresso Annuale dell'IMOS svoltosi a Tauberbischofsheim, patria della scherma tedesca e comprendente articoli dedicati alla storia della scherma olimpica, una panoramica sugli stadi olimpici di Beijing, i Giochi dei Piccoli Stati d'Europa, per la filatelia sportiva classica viene presentato un'inedito articolo sugli annulli "Kiel Kaiserlicher Yachtclub" in uso dal 1895 al 1914 e un articolo di Karl Lennart sulla storia e lo sviluppo dei simboli Olimpici.

75 Jahre Olympische Spiele  
Los Angeles 1932



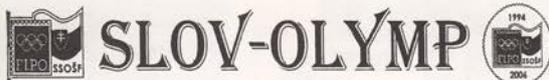
Intern. Motivgruppen „Olympiaden u. Sport e.V.“



Dr. Thomas Bach  
Fecht-Olympiasieger 1976  
IOC-Vizepräsident  
Präsident DOSB (Deutscher  
Olympischer Sportbund)



KONGRESS 26.-29.4.2007 Tauberbischofsheim  
Intern. Motivgruppen „Olympiaden u. Sport e.V.“



## SLOV-OLYMP 2003-2006

L'associazione Slovaca SSOSF ci ha inviato la raccolta completa 2003/2006 (24 numeri) della loro pubblicazione sociale Slov-Olymp. Si tratta di una pubblicazione che pur avendo la limitazione della lingua Slovaca, illustra gli articoli con diverso materiale che non sciogliono il nodo della lingua ma possono essere fonte di studio e di ricerca, in particolare sul materiale filatelico Slovacco. In questi numeri troviamo le cronache della Slovolympfila

2004 svoltasi a Bratislava, dell'Olympilex 2004 di Atene, delle Olimpiadi di Torino 2006, della Sessione del CIO a Singapore, inoltre vengono presentati vari articoli sul ciclismo, sui prossimi Giochi Olimpici di Pechino e sull'Hockey su ghiaccio.



## TORCH BEARER

### VOL. 24 n. 2

Anche in questo numero continuano gli aggiornamenti della catalogazione delle targhette di Melbourne 1956, viene pure tentata una prima catalogazione degli interi postali emessi dalle Poste Cinesi per pubblicizzare i prossimi Giochi Olimpici di Pechino, in uno di questi viene commemorato il concerto dei "tre tenori"; Pavarotti, Carreras e Domingo, tenuto a Pechino nel 2001 e viene presentata la fiaccola olimpica con il suo percorso che si svolgerà sia in territorio cinese che in alcune città straniere sedi olimpiche come Atene, Londra, Parigi, Seoul, Nagano e altre, stranamente nel percorso europeo non è stata compresa una tappa della fiaccola a Roma !!!, forse non consumiamo abbastanza Coca Cola.

60 stationery card,  
'stylised snake'  
indicia.



Olympic Rings over  
the Great Wall of  
China.

## VOL. 24 n. 1

In questo numero oltre alla infinita catalogazione degli annulli meccanici utilizzati nelle varie città australiane per propagandare i Giochi Olimpici di Melbourne 1956 e la presentazione delle 5 simpatiche mascots dei Giochi Olimpici di Pechino: Nini, Beibei, Jingjing, Hounhuan e Yingying, viene raccontata la cronaca storico-filatelica del viaggio della fiaccola olimpica di Città del Messico 1968, da ricordare che in questa occasione anche l'Italia venne interessata dal passaggio della fiaccola, effettuando a Genova una staffetta di 22 tedorfi che si concluse davanti alla casa natale di Cristoforo Colombo, il giorno successivo la nave scuola della Marina Militare Italiana Palinuro prese in consegna la fiamma olimpica e la trasportò a Barcellona per iniziare l'attraversamento della Spagna fino al porto di Palos, dove con una corvetta militare spagnola, la fiamma intraprese la traversata dell'oceano Atlantico e sbarcare a San Salvador nel punto esatto dove Cristoforo Colombo toccò per la prima volta il continente americano.



Postcard: OLYMPIA - Lighting ceremony of the Olympic Flame  
(The scene actually shows the flame being lit adjacent to the de Coubertin memorial).

"Al nostro Presidente, Maurizio Tecardi, è stata conferita, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, la Stella d'Argento al Merito Sportivo per la sua lunga attività come Presidente dell'Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi, Associazione Benemerita del CONI. La cerimonia di consegna dell'onorificenza si è svolta il 26 giugno scorso a Roma, nel Salone d'Onore del CONI al Foro Italico."

## Revisione n. 4

dell'annuario

UICOS  
2006

### NUOVI SOCI

CAPRICCIOLI Giorgio  
Via Bolzano, 15  
00198 ROMA  
Cell. 347 5920053  
Colleziona : Sport in generale

COSSUTTA Lorenzo Tiziano  
Via dello Squero, 46/c  
30172 MESTRE (VE)  
Tel. 041 5040588  
Cell. 338 5068356  
Colleziona: Mondiali di Calcio e Calcio Italiano

### VARIAZIONI DI INDIRIZZO

FRUGGERI Mauro  
Via Bertelli, 7  
41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)

## MEMORABILIA OLIMPICI



ULF STRÖM

Drottninggatan 90 A  
111 36 Stockholm, Sweden  
Tel: 0046 8 600 34 52  
Fax: 0046 8 600 34 52

E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se

# Le nostre pubblicazioni



13 Euro

esaurito



5 Euro



10 Euro



10 Euro



5 Euro



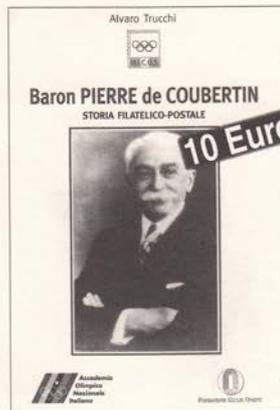
5 Euro



10 Euro



10 Euro



10 Euro



10 Euro



10 Euro



5 Euro



VOLUME III



VOLUME II



VOLUME I

30 Euro

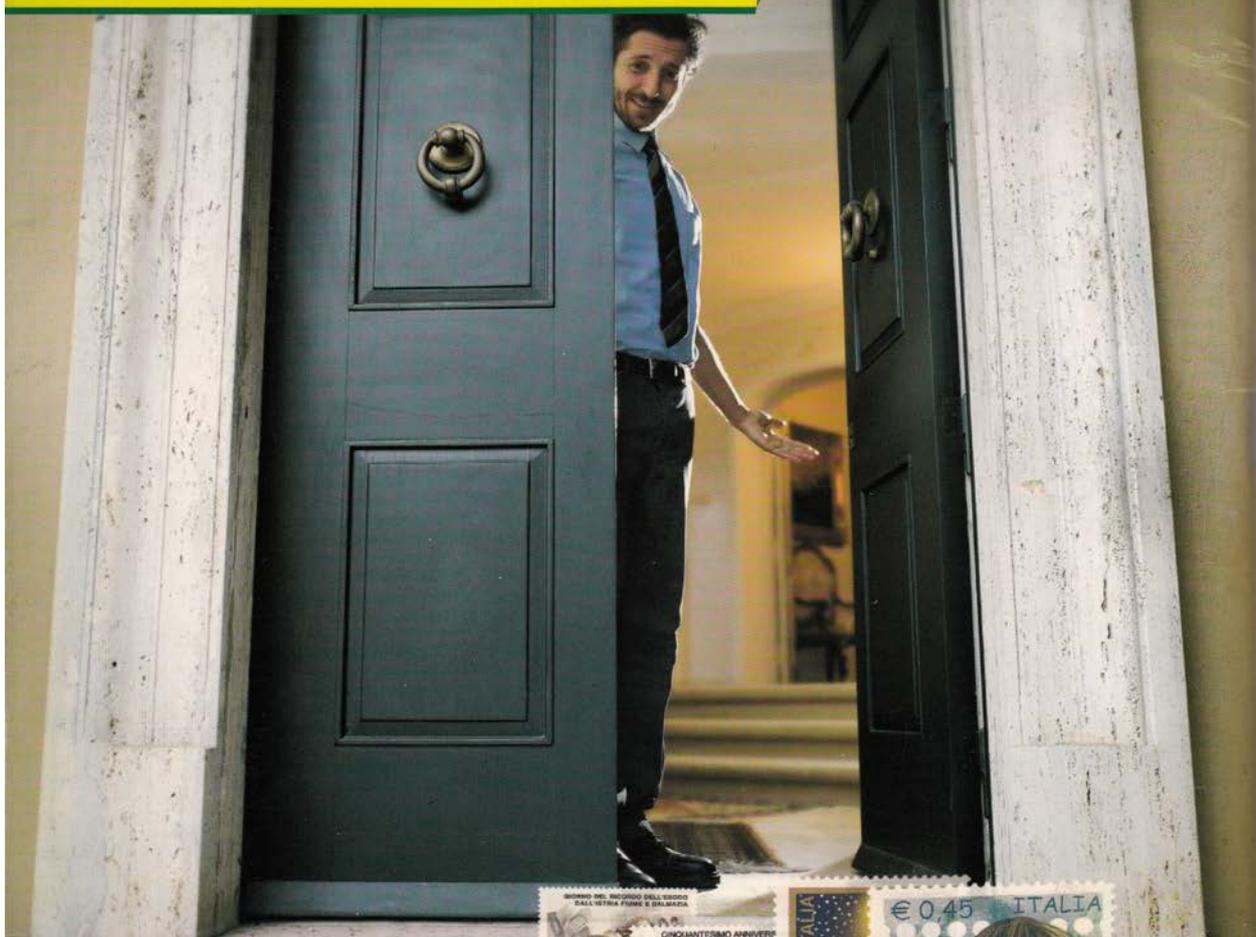
## SPESE POSTALI

Ordinaria	Prior. Eur.	Racc. Eur.	Ord. Extra	Prior. Extra	Racc. Extra
3,00	5,00	4,00	6,00	6,00	8,00

Le richieste vanno inviate alla segreteria, le spese postali sono comprensive della speciale busta imbottita

**filatelia**

www.poste.it



**Abbonamento filatelico.**  
Preparati a ricevere a casa  
tutte le novità.

Con l'abbonamento filatelico ricevi comodamente a casa tua:  
francobolli, folder, album filatelici e tanti altri prodotti.

L'abbonamento si sottoscrive negli Uffici Postali compilando  
l'apposito modulo.

Per informazioni chiama gratuitamente l'803 160



**Posteitaliane**